



COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.2 Reg. Delib.

OGGETTO: PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) DEL COMUNE DI RIVANAZZANO TERME. ESAME OSSERVAZIONI E PARERI. CONTRODEDUZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA.

L'anno duemiladodici addì nove del mese di gennaio alle ore 14.00 nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta di PRIMA convocazione.

Risultano Presenti:

• FERRARI ROMANO - SINDACO	Presente	• MONASTERO GIAMPAOLO - CONSIGLIERE	Presente
• LARGAIOLLI MARCO - CONSIGLIERE	Presente	• OREZZI LUISA - CONSIGLIERE	Presente
• DEGLIALBERTI ANDREA - CONSIGLIERE	Presente	• CHIAPPINI ANTONIO - CONSIGLIERE	Presente
• DISPERATI LAURA - CONSIGLIERE	Presente	• BERTELEGGNI MARCO - CONSIGLIERE	Presente
• POGGI MARCO - CONSIGLIERE	Presente	• GRASSO PALMIRA - CONSIGLIERE	Presente
• LEIDI GIORGIO - CONSIGLIERE	Presente	• PIAGGI GIANCARLO - CONSIGLIERE	Presente
• CHIODI GIULIANO - CONSIGLIERE	Presente	• AGONI LIDIA - CONSIGLIERE	Presente
• FAVALLI ADRIANO - CONSIGLIERE	Presente	• BARBIERI BENIAMINO - CONSIGLIERE	Assente
• CHIAPPONI NICOLA - CONSIGLIERE	Presente		

Totale presenti n. 16 – Totale assenti n. 1

Partecipa il Segretario Comunale AVV. FRANCESCO MATARAZZO.

Il DR. ROMANO FERRARI nella sua qualità di SINDACO assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

Preliminarmente Berteleghi consegna al Segretario Comunale un documento contenente l'intervento della minoranza sul punto in discussione, con allegato copia articolo apparso su quotidiano locale, sottolineando la gravità delle affermazioni in esso contenute dell'Assessore all'urbanistica sulla natura transitoria del PGT e sulla sua modificabilità successiva, non capendo come possa essere rinviata al futuro la soluzione di alcuni problemi posti.

DegliAlberti: confermo sostanzialmente quanto espresso nell'articolo citato, evidenziando che è lo stesso art. 8 della L.R. 12/2005 e s.m.i. che stabilisce che il PGT ha validità quinquennale ed è sempre modificabile. Non c'era in ballo nulla. Ho voluto sottolineare nell'intervista che, nell'iter tra adozione ed approvazione con tempistica molto stretta, ci sono state osservazioni accolte e parzialmente accolte, ed altre che non sono state accolte in quanto in base alla richiesta questo non era l'ambito per poterle approvare, se non attraverso la necessità di ripubblicazione del PGT. Abbiamo seguito l'iter previsto dalla legge con svolgimento di riunioni pubbliche. Riconfermo che il PGT non è un documento statico, e le osservazioni fatte e non accolte possono essere in futuro oggetto di valutazione. Inoltre alcune osservazioni non trovano accoglimento in quanto trovavano già una loro esaustiva risposta nelle previsioni (es. norma su fabbricati con destinazione extragricola e la possibilità di stralcio degli ATR). Questo PGT è stato esaminato dagli enti sovracomunali (Provincia e ARPA) ed in questa fase non è possibile apportare modifiche sostanziali che richiederebbero la necessità di un nuovo esame e di ripartire con l'iter. Alle osservazioni si è data una risposta puntuale e non c'è nulla da eccepire sulla tempistica della messa a disposizione degli atti.

Grasso, anche a nome dei Consiglieri Chiappini Berteleghi ed Agoni, procede alla lettura del documento allegato alla presente quale parte essenziale ed integrante ad ogni effetto di legge.

DegliAlberti: alcune considerazioni della minoranza erano già state espresse in sede di adozione. Il PGT ha durata quinquennale ed è sempre modificabile, e non dura dieci anni come sostenuto.

Successivamente il Sindaco cede la parola all'Arch. Bariani per l'illustrazione delle osservazioni e controdeduzioni.

L'Arch. Bariani introduce l'argomento evidenziando che in relazione alle n. 82 osservazioni presentate la proposta è di 13 accolte, 14 parzialmente accolte, circa 10 riguardanti gli edifici extragricoli non accolte per mancanza di elementi specifici e perché c'è comunque la norma che disciplina le modalità di riconoscimento. C'è una serie di osservazioni, pari a circa 40/45 con proposta di non accoglimento, in quanto la fattibilità non è contemplata in questa fase procedurale. Circa il 70% conteneva una richiesta di edificabilità non pertinente in sede di osservazione, ma solo nella fase preliminare del PGT, soprattutto quando presupponeva l'introduzione di nuovi ambiti di trasformazione che andavano ad accentuare elementi di criticità già evidenziate dagli Enti sovracomunali (es. consumo eccessivo del suolo) ed inoltre verrebbero sottratti al confronto con gli enti ed i soggetti competenti, richiedendo una ripubblicazione del piano. Fanno eccezione alcuni casi specifici e di modesta entità con motivazione puntuale. Inoltre alcune richieste coinvolgevano altri privati per cui non è stato possibile proporre l'accoglimento. Ci sono casi di non accoglimento, in quanto già la normativa adottata disciplinava la questione posta.

La dott.ssa Anghinelli aggiorna sull'iter VAS, seguito dopo l'adozione, conclusosi con il parere motivato finale ed il rapporto ambientale finale, evidenziando che solo le osservazioni sul documento di piano hanno rilevanza ai fini VAS ed hanno avuto puntuale riscontro nel parere motivato finale.

Berteleghi: l'Arch. Bariani ha relazionato che una serie di richieste non sono state accolte in quanto ci sarebbe stato un aumento del consumo del suolo. Dobbiamo però anche dire fino a che punto siamo arrivati: difatti sono previsti 23 ATR, 4 ATC e 5 ATAP. Ritengo che la motivazione sia abbastanza debole.

Arch. Bariani: la previsione di altri ATR sarebbe un ulteriore incremento rispetto a quanto già adottato e su cui sono stati espressi i pareri di competenza.

Chiappini chiede di quanto sia aumentato il numero di abitanti teorico rispetto all'adottato.

Arch. Bariani: l'aumento è di 40 abitanti teorici con un dato complessivo di 8020.

Indi procede all'illustrazione delle singole osservazioni.

Agoni chiede che si proceda alla lettura integrale delle osservazioni, in considerazione della tempistica ridotta della messa a disposizione.

DegliAlberti fa presente che a fine novembre è stata presentata dalla minoranza la richiesta delle osservazioni e che ai primi di dicembre è stato consegnato un cd contenente le osservazioni presentate.

Chiappini rileva che la richiesta è stata formulata dai quattro Consiglieri di minoranza e che il cd è stato consegnato solo ad uno e non a me. Ribadisce la richiesta di procedere alla lettura delle singole osservazioni anche per dare la possibilità al pubblico di capire.

Il Sindaco chiede formalmente al Segretario comunale se la lettura integrale sia dovuta.

Il Segretario Comunale chiarisce che, di fronte ad una richiesta espressa, occorre procedere alla lettura.

Quindi si procede alla lettura ed esame delle singole osservazioni e dei pareri pervenuti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione C.C. n. 4 del 29/03/2004 pubblicata sul B.U.R.L. serie inserzioni n. 19 del 05/05/2004, e s.m.i. è stato approvato il Piano Regolatore Generale vigente;
- la Legge Regionale n.12/2005 e s.m.i. ha riformato sostanzialmente la materia relativa alla pianificazione territoriale anche a livello comunale ed ha individuato quale nuovo strumento per la pianificazione comunale il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) che si articola in tre distinti atti: il Documento di Piano disciplinato dall'art. 8 della legge, il Piano dei Servizi disciplinato dall'art. 9, il Piano delle Regole disciplinato dall'art. 10;

- l'art. 25 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. stabilisce che gli strumenti urbanistici comunali vigenti conservano la loro efficacia fino all'approvazione del P.G.T. e comunque non oltre la data del 31.12.2012;
- l'art. 78, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. statuisce che: "gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado".
- per l'esame delle osservazioni e controdeduzioni alle stesse, l'obbligo di non partecipazione alla discussione e votazione è da riferire all'osservazione o gruppo di osservazioni presentate per quali sia applicabile la suddetta norma, precisando che secondo quanto indicato dal presidente si procederà all'esame e votazione separata, mentre per l'approvazione definitiva degli atti PGT la norma è da riferire agli elaborati del PGT oggetto di approvazione per i quali si procederà ad un'unica votazione finale.

RICHIAMATA integralmente, ed in specie la parte in narrativa e tutti gli atti in essa richiamati e presupposti, la deliberazione C.C. n. 15 in data 04.08.2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il Piano di Governo del territorio del Comune di Rivanazzano Terme;

CONSIDERATO CHE:

- la deliberazione C.C. n. 15 del 04.08.2011 e gli atti del Piano di Governo del Territorio come adottati sono stati depositati nella segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni, secondo quanto disposto dal quarto comma dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i. e cioè dal 24.08.2011 al 23.09.2011;
- è stato disposto ai sensi del quarto comma dell'art. 13 L.R. 12/2005 e s.m.i., la pubblicazione dell'avviso di deposito degli atti del PGT all'Albo Pretorio del Comune di Rivanazzano Terme dal 24.08.2011 al 23.10.2011, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – Serie Inserzioni e Concorsi n. 34 del 24.08.2011, mediante inserzione sul periodico a diffusione locale "La Provincia Pavese" in data 24.08.2011, nonché mediante inserzione sul sito web istituzionale del Comune di Rivanazzano Terme;
- ai sensi del quinto comma del medesimo articolo 13, è stata disposta la trasmissione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio alla Provincia di Pavia in data 24.08.2011 prot. n. 7208;
- ai sensi del sesto comma del citato art. 13, si è provveduto alla trasmissione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio alle competenti ASL e ARPA con note del 24.08.2011 prot. n. 7209 e 7210;
- si è proceduto all'esecuzione degli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa regionale in materia di VAS;

PRESO ATTO CHE:

- l'A.S.L. di Pavia con comunicazione di cui al prot. 649/2011/PED del 13.09.2011 ha espresso, per quanto di propria competenza, parere favorevole;
- l'A.R.P.A. di Pavia ha fatto pervenire le proprie osservazioni con nota di cui al prot. 141580 class. 3.1.3 pratica n. 69 anno 2008 del 20.10.2011;
- la Giunta Provinciale con deliberazione n. 380/77423 del 07.12.2011 ha espresso parere di compatibilità con il P.T.C.P. dello strumento urbanistico adottato dal Comune di Rivanazzano Terme subordinato al recepimento delle prescrizioni contenute nella medesima deliberazione;

CONSIDERATO CHE:

- nei 30 giorni successivi la scadenza del periodo di deposito e cioè entro il 24.10.2011 (non festivo) sono state presentate all'Ufficio Protocollo n. 81 osservazioni (di cui alcune articolate in più punti), trascritte nell'apposito registro, depositate agli atti;
- oltre il termine del 24.10.2011 sono pervenute n. 2 osservazioni, di cui una presentata in data 25.10.2011 prot. n. 9192 da Aldo Fiore (Società Immobiliare S.r.l.) che ricalca osservazione già presentata in data 21.10.2011 prot. n. 907, nonché osservazione presentata in data 01.12.2011 prot. n. 10263 dalla Sig.ra Colella Liana, depositata agli atti, che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di non prendere in considerazione;

VISTI:

-il documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti" che illustra le singole osservazioni con le relative controdeduzioni;

- la Tavola Allegato "F" dal titolo: "Individuazione delle osservazioni accolte" scala 1:5.000;

CONSIDERATO CHE:

- relativamente al documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente atto, il quale illustra le singole osservazioni con le relative e specifiche controdeduzioni, nonché i pareri pervenuti e le determinazioni comunali, il Consiglio comunale è tenuto ad esprimersi mediante specifiche espressioni di voto;
- la votazione delle singole controdeduzioni alle osservazioni per le quali sussiste diretto interesse da parte dei Consiglieri deve avvenire nel rispetto dell'obbligo di astensione da parte dei consiglieri direttamente interessati;
- in tal senso i tecnici incaricati Arch. Bariani ed Ing. Vecchi, anche attraverso l'ausilio di apposite riproduzioni video, procedono all'illustrazione delle controdeduzioni alle singole osservazioni e delle proposte di adeguamento ai pareri pervenuti dagli enti sovracomunali;

RICORDATO CHE per l'approvazione degli atti consistenti il Piano di Governo del Territorio è necessario far ricorso alla procedura prevista dall'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;

RITENUTO procedere a controdedurre alle osservazioni presentate ed assumere le proprie determinazioni in relazione ai pareri pervenuti, prima di procedere all'approvazione del PGT;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- la L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- la normativa sopra richiamata;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione, per quanto di competenza, il parere favorevole del Responsabile Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;

In ordine alle singole votazioni sulle controdeduzioni alle osservazioni ed ai pareri, il Consiglio Comunale di Rivanazzano Terme ha assunto le seguenti determinazioni:

OSSERVAZIONE N. 01 del 24.09.2011 prot. n. 8156

Proponente: Spalla Anna Lucia

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

DATO ATTO CHE i Consiglieri Agoni, Chiappini, Bertelegni e Grasso non partecipano alla votazione per cui non sono conteggiati tra i presenti ed il Sindaco fa rilevare che gli stessi non hanno dichiarato di non partecipare al voto.

Presenti	12
Astenuti	0
Votanti	12
Voti Favorevoli	12
Voti Contrari	0

DELIBERA

Di **non accogliere** la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 02 del 24.09.2011 prot. n. 8157

Proponente: Mons. Lino Zucchi

Chiappini sottolinea che nel parere motivato del 23.12.2011 prot. n. 10928 vi sono risposte diverse alle osservazioni, come in quella oggetto di esame, rispetto a quelle proposte oggi e di non aver trovato agli atti né pubblicato altro provvedimento, chiedendo al Segretario Comunale se è corretta la procedura.

Il Segretario Comunale fa presente che il parere motivato finale è stato oggetto di aggiornamento e conferma con provvedimento in data 31.12.2011 già pubblicato.

Bertelegni evidenzia che già in sede di adozione erano state sottolineate le difficoltà per la Chiesa Parrocchiale e l'opportunità per la stessa di sfruttare i due lotti edificabili previsti nel vecchio PRG, trasformati con il PGT adottato in verde pubblico. Ora in sede di controdeduzione si propone il ritorno all'edificabile. Tutte questi passaggi e modifiche potevano essere evitati se ci fosse stata una consultazione ed un coinvolgimento degli enti interessati. Se la maggioranza avesse consultato la minoranza non ci sarebbe stato dispendio di tempo. Chiede quale sia stato l'interesse del Comune a trasformare l'area a verde pubblico.

DegliAlberti sottolinea che si trattava di scelta urbanistica che viene rivista alla luce dell'osservazione presentata.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di parzialmente accogliere l'osservazione.

Presenti	16
Astenuti	0
Votanti	16
Voti Favorevoli	16
Voti Contrari	0

DELIBERA

Di **parzialmente accogliere** la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 03 del 28.09.2011 prot. n. 8271

Proponente: Di Giovanni Ignazio

Chiappini: nel giro di due giorni vorrei capire cosa è cambiato, perché trovo un accoglimento nel documento pubblicato, mentre negli atti a disposizione trovo una risposta diversa.

Dott.ssa Anghinelli: si è trattato in questo caso di errore materiale nella redazione del parere motivato finale del 23.12.2011. Conferma l'avvenuta pubblicazione dell'aggiornamento del parere motivato finale del 31.12.2011.

Bertelegni evidenzia che questa richiesta e tutte le 10 aventi la stessa caratteristica sull'individuazione degli edifici non più funzionali all'agricoltura, non essendo particolarmente rilevante e complessa, poteva essere presa in considerazione in maniera diversa, con supplemento di istruttoria e verifica. La controdeduzione di impossibilità di fare precisi accertamenti non è una risposta adeguata: le richieste potevano essere valutate.

Arch. Bariani: c'è una normativa che li include, se hanno i requisiti previsti di fatto sono già considerati, in quanto sono loro che devono dimostrare in base al dettato normativo che gli edifici non sono più funzionali all'agricoltura.

Agoni evidenzia che vi è una discriminazione rispetto a quelli già individuati.

Segretario Comunale fa presente che se hanno i requisiti previsti dalla norma prevista sono giuridicamente tutelati e non sono discriminati.

Chiappini sottolinea che con questa soluzione si costringono i cittadini ad adempimenti burocratici ulteriori per dimostrare che gli edifici non hanno i requisiti di ruralità, quando ad esempio presentano una richiesta di certificazione o devono fare un atto notarile. Bastava che il Comune in questa fase richiedesse tali requisiti per individuarli già ora tra gli edifici non più funzionali all'agricoltura. In tal senso ritiene debole la motivazione finale e conseguentemente voterà contro.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 16

Astenuti 0

Votanti 16

Voti Favorevoli 12

Voti Contrari 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 04 del 01.10.2011 prot. n. 8388

Proponente: Casasco Francesco

Bertelegni chiede all'urbanista di illustrare il contesto in cui si trova il lotto interessato ed altre situazioni simili.

Arch. Bariani: il lotto è inserito in zona prevalentemente agricola con una parte edificabile e vengono concessi circa 800/900 mq.

Bertelegni: prendiamo atto che è una scelta.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di parzialmente accogliere l'osservazione.

DATO ATTO CHE i Consiglieri Agoni, Chiappini, Bertelegni e Grasso non partecipano alla votazione per cui non sono conteggiati tra i presenti ed il Sindaco fa rilevare che gli stessi non hanno dichiarato di non partecipare al voto.

Presenti 12

Astenuti 0

Votanti 12

Voti Favorevoli 12

Voti Contrari 0

DELIBERA

Di parzialmente accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 05 del 03.10.2011 prot. n. 8400

Alle ore 15,18 esce LEIDI ed alle ore 15,23 esce AGONI. Quindi i presenti sono 14.

Proponente: Borutti Alberto

Bertelegni: in questo caso, sempre in un ambito agricolo, prevediamo un'area edificabile molto più ampia pari a circa 10.000 mq.. Le motivazioni sono diverse da quelle precedenti. Nel punto precedente abbiamo inciso su un'area agricola, mentre questa volta si risponde che non si vuole incidere. Allora ritengo che andava fatta un'altra valutazione.

Arch. Bariani precisa che nel precedente caso c'era già una decisione presa su cui c'è stato un incremento, in questa situazione la valutazione è diversa in quanto l'area è interamente agricola, decontestualizzata e di notevoli dimensioni.

Degliafberti sottolinea la diversità delle situazioni paragonate ai fini delle controdeduzioni proposte.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 14

Astenuti 0

Votanti 14

Voti Favorevoli 11

Voti Contrari 3 (CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 06 del 03.10.2011 prot. n. 8401

Proponente: Borutti Luigi

Alle ore 15,25 rientra AGONI. Quindi i presenti sono n. 15.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 15

Astenuti 0

Votanti 15

Voti Favorevoli 11

Voti Contrari 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 07 del 03.10.2011 prot. n. 8411

Proponente: Nobile Mauro

Alle ore 15,27 rientra LEIDI, che si allontana alle ore 15,29. Quindi i presenti sono 15.

Chiappini: le motivazioni grossomodo sono condivisibili. Noi abbiamo molti dubbi, ma ritengo che la motivazione finale sia molto debole in quanto sappiamo che per Provincia ed ARPA ci sono molte preoccupazioni su quanto deciso in sede di adozione sul punto e che noi avevamo già evidenziato. Non condividiamo che si metta per iscritto che si rinvia la questione ad una successiva pianificazione attuativa in variante. Si chiede che nel motivare il non accoglimento si rafforzi la motivazione o addirittura vengano eliminate le due righe di rinvio alla pianificazione attuativa in variante.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 15

Astenuti 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)

Votanti 11

Voti Favorevoli 11

Voti Contrari 0

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 08 del 04.10.2011 prot. n. 8453

Proponente: Borgobello Renzo

Alle ore 15,32 rientra LEIDI.

Orezzi dichiara di non partecipare alla votazione per cui non viene conteggiata tra i presenti ai fini della votazione stessa.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 15

Astenuti 0

Votanti 15

Voti Favorevoli 15

Voti Contrari 0

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

Chiappini chiede che venga messo agli atti che il Consigliere Orezzi è rimasta in aula.

OSSERVAZIONE N. 09 del 06.10.2011 prot. n. 8531

Proponente: Stella Giacomo

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 16
Astenuiti 0
Votanti 16
Voti Favorevoli 16
Voti Contrari 0

DELIBERA

Di **non accogliere** la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 10 del 08.10.2011 prot. n. 8578

Proponente: Colombo Giulio Giorgio

Bertelegni: il privato non ha chiesto solo l'edificabilità dell'area, ma anche l'inserimento di una zona a verde naturalistico.

Arch. Bariani: la richiesta in questa fase non è pertinente.

Chiappini: la motivazione forte non è la pertinenza delle osservazioni con la fase in esame. Questo conferma che i nostri concittadini non hanno capito l'importanza della fase iniziale e che è mancato uno strumento reale di confronto con i cittadini e la necessaria informazione. Per es. a Tortona, all'uscita dell'autostrada, c'è un grosso tabellone che informa i cittadini sull'avvio del procedimento di modifica del PRG.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 16
Astenuiti 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)
Votanti 12
Voti Favorevoli 12
Voti Contrari 0

DELIBERA

Di **non accogliere** la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 11 del 08.10.2011 prot. n. 8585

Proponente: Bina Maurizio

Alle ore 15,45 esce Favalli. Quindi i presenti sono n. 15.

Bertelegni chiede di specificare i dati su quanto richiesto e quanto accolto.

Arch. Bariani: l'accoglimento è stato di circa 450/500 mq.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di parzialmente accogliere l'osservazione.

Presenti 15
Astenuiti 0
Votanti 15
Voti Favorevoli 15
Voti Contrari 0

DELIBERA

Di **parzialmente accogliere** la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 12 del 11.10.2011 prot. n. 8630

Proponenti: Bertelegni Silvana e Bertelegni Ivana

Alle ore 15,50 esce Piaggi. Alle ore 15,51 rientra Favalli. Quindi i presenti sono 15.

Bertelegni chiede di specificare i dati su quanto richiesto e quanto accolto.

Arch. Bariani: l'accoglimento è stato di circa 600 mq.

Chiappini chiede chiarimenti sulla viabilità della zona.

Arch. Bariani illustra graficamente la nuova soluzione viabilistica.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di parzialmente accogliere l'osservazione.

Presenti 15
Astenuiti 0
Votanti 15
Voti Favorevoli 15
Voti Contrari 0

DELIBERA

Di parzialmente accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 13 del 11.10.2011 prot. n. 8640

Proponente: Albertini Giovanni

Alle ore 15,54 rientra PIAGGI. Quindi i presenti sono n. 16.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di accogliere l'osservazione.

Presenti 16
Astenuiti 0
Votanti 16
Voti Favorevoli 16
Voti Contrari 0

DELIBERA

Di accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 14 del 13.10.2011 prot. n. 8731

Proponente: Borgobello Renzo

Orezzi dichiara di non partecipare alla votazione per cui non viene conteggiata tra i presenti ai fini della votazione stessa.

Chiappini: perché si parla di 4 mesi?

Arch. Bariani: nella definizione di piani attuativi vigenti sono compresi quelli convenzionati e quelli approvati e non ancora convenzionati al momento dell'adozione, la cui convenzione venga stipulata entro quattro mesi dalla data di adozione, altrimenti non viene considerato più vigente. Nel prosieguo si propone di modificare tale termine a 180 giorni dall'approvazione.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 15
Astenuiti 0
Votanti 15
Voti Favorevoli 11
Voti Contrari 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

Chiappini dichiara che il Consigliere Orezzi è rimasta in aula, avendo conflitti di interesse con questo piano e rimanendo in aula può influenzare il voto, quando la legge dice che quando ci sono conflitti di interesse il Consigliere non deve essere presente alla discussione e votazione.

Il Segretario Comunale fa presente che l'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 prevede l'obbligo di astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione.

OSSERVAZIONE N. 15 del 14.10.2011 prot. n. 8775

Proponente: Brighenti Pierangelo

Bertelegni chiede di specificare i dati su quanto richiesto e quanto accolto.

Arch. Bariani: l'accoglimento è stato di circa 1.600 mq. su 5.000 mq. richiesti.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di parzialmente accogliere l'osservazione.

Presenti 16
Astenuiti 0
Votanti 16
Voti Favorevoli 16
Voti Contrari 0

DELIBERA

Di parzialmente accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 16 del 14.10.2011 prot. n. 8786

Proponente: Storti Giacomina

Chiappini chiede quale sia la distanza dell'ultima area edificabile.

Arch. Bariani: la distanza in previsione nel PGT è di circa 200 metri.

Chiappini: è il criterio che non condivido, perché non si fa riferimento all'eccessivo consumo del suolo, ma al fatto che in mezzo ci sono altri proprietari che non hanno fatto richiesta. Questo non mi convince, perché quando i privati si renderanno conto, il Consiglio Comunale dovrà procedere ad una serie di varianti.

Arch. Bariani: l'area richiesta è decontestualizzata.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 16

Astenuti 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGGNI – GRASSO)

Votanti 12

Voti Favorevoli 12

Voti Contrari 0

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 17 del 14.10.2011 prot. n. 8787

Proponente: Storti Carolina Battistina

Bertelegni chiede spiegazioni ulteriori.

Arch. Bariani fornisce i necessari chiarimenti.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 16

Astenuti 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGGNI – GRASSO)

Votanti 12

Voti Favorevoli 12

Voti Contrari 0

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 18 del 17.10.2011 prot. n. 8829

Proponente: Lanzarotti Angelo

Alle ore 16,15 esce Degliaberti che rientra alle ore 16,18. Alle ore 16,19 esce Chiappini. Quindi i presenti sono n. 15.

Chiappini: l'osservanza delle fasce di rispetto stradali in questo PGT rappresenta un problema rilevante ed è uno dei problemi posti dalla Provincia. Noi condividiamo in pieno le motivazioni viabilistiche della Provincia, in quanto la viabilità rappresenta per noi un motivo di grossa preoccupazione.

Arch. Bariani: motiva la controdeduzione specificando che è stato applicato quanto previsto dal Codice della Strada e che via Caifango è classificata di interesse locale.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di parzialmente accogliere l'osservazione

Presenti 15

Astenuti 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGGNI – GRASSO)

Votanti 11

Voti Favorevoli 11

Voti Contrari 0

DELIBERA

Di parzialmente accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 19 del 17.10.2011 prot. n. 8863

Proponente: Balestrero Roberto

Alle ore 16,19 rientra Chiappini. Alle ore 16,40 esce Poggi. Quindi i presenti sono n. 15.

Chiappini chiede la lettura integrale anche della lettera inviata al Sindaco ed allegata all'osservazione, richiedendo al Segretario Comunale un parere in merito a quanto sostenuto dal privato a giustificazione delle sue ragioni.

Il Segretario Comunale, dopo ampia discussione con il Consigliere Chiappini, evidenzia che al di là delle motivazioni del privato rientra nella competenza del Consiglio Comunale attribuire in occasione della revisione dello strumento urbanistico una diversa destinazione d'uso all'area, se supportata da valutazioni urbanistiche diverse.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 15
Astenuiti 0
Votanti 15
Voti Favorevoli 11
Voti Contrari 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 20 del 17.10.2011 prot. n. 8864

Proponente: Balestrero Roberto

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 15
Astenuiti 0
Votanti 15
Voti Favorevoli 11
Voti Contrari 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 21 del 18.10.2011 prot. n. 8928

Proponenti: Mezzacane David, Mezzacane Maria Piera, Zorzoli Antonio, Zorzoli Maria Vincenzina, Zorzoli Carla e Zorzoli Paola

Alle ore 16,44 rientra POGGI. Quindi i presenti sono n. 16.

Il Sindaco chiede se si possa procedere all'illustrazione sintetica almeno di quelle osservazioni avente contenuto identico. Chiappini esprime la volontà di continuare con la lettura integrale delle osservazioni.

Chiappini: se hanno allegato la planimetria, la risposta non può essere quella sostenuta. La motivazione indicata è debolissima. Sono a riproporre che venga tolta dalla controdeduzione la dicitura finale in ordine all'impossibilità in questa fase di fare gli accertamenti, in quanto debole e ricorrente.

Degliaiberti: la motivazione non è legata all'individuazione, ma alla situazione soggettiva non verificata dall'Ufficio Tecnico.

Arch. Bariani: sono i privati a dover dimostrare che l'edificio non è più funzionale all'agricoltura; in questa fase non possono essere fatte le verifiche.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 16
Astenuiti 0
Votanti 16
Voti Favorevoli 12
Voti Contrari 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 22 del 19.10.2011 prot. n. 8953

Proponenti: Rossi Roberto e Rossi Mario Enrico

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 16
Astenuiti 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)
Votanti 12
Voti Favorevoli 12
Voti Contrari 0

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 23 del 19.10.2011 prot. n. 8967

Proponente: Meisina Renata

Bertelegni chiede di specificare i dati su quanto richiesto e quanto accolto.

Arch. Bariani: l'accoglimento è stato di circa 300 mq.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di parzialmente accogliere l'osservazione

Presenti	16
Astenuti	4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)
Votanti	12
Voti Favorevoli	12
Voti Contrari	0

DELIBERA

Di parzialmente accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 24 del 19.10.2011 prot. n. 8979

Proponenti: Negrini Maria Luisa e Negrini Marta

Alle ore 16,56 esce DISPERATI che rientra alle ore 16,59. Quindi i presenti sono n. 16.

Chiappini chiede di visionare il mappale interessato e gli edifici vicini.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti	16
Astenuti	0
Votanti	16
Voti Favorevoli	12
Voti Contrari	4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 25 del 20.10.2011 prot. n. 8996

Proponenti: Consiglieri di Minoranza: Bertelegni, Chiappini, Agoni e Grasso

Alle ore 17,18 esce LARGAIOLLI che rientra alle ore 17,27. Alle ore 17,26 esce FAVALLI che rientra alle ore 17,30.

Quindi i presenti sono n. 16.

Chiappini: partendo da quanto detto nell'intervento oggi presentato e facendo riferimento a quanto indicato dall'ARPA nel suo parere e cioè che questo PGT è sovradimensionato con eccessivo consumo del suolo; ciò ci rafforza nel sostenere che non è vero quanto detto anche sui giornali che con il PGT si è ottenuto un ridimensionamento rispetto al PRG. Addirittura con le modifiche introdotte si superano gli 8.000 abitanti. In relazione a quanto fatto ed alle risposte date, non siamo logorati dalla mancanza di potere, ma semmai il potere logora chi ce l'ha. Noi siamo consapevoli del fatto che il PGT rappresentava un importante momento di confronto democratico, perché presupponeva la partecipazione dei cittadini per acquisire il massimo delle informazioni prima della redazione del piano. Se, invece, arriviamo a fare l'assemblea finale con i cittadini, dopo la prima fatta con le associazioni di categoria, 20 giorni prima dell'adozione, quando ormai le scelte erano state fatte, vuol dire che la discussione avuta durante quella riunione era monca, in quanto l'assemblea andava fatta prima per acquisire le informazioni utili alla redazione. Ed in tal senso l'elevato numero delle osservazioni presentate dai cittadini lo dimostra. Come si fa, inoltre, a fare lo studio sull'inquinamento acustico nel mese di gennaio, quando le criticità sono concentrate nel periodo estivo? Sulla viabilità vi è lo stesso identico problema: con grossa soddisfazione abbiamo avuto conferma di quanto sosteniamo da tempo. Il terzo ponte sullo Staffora e la relativa tangenziale non sono tra gli obiettivi prioritari della Provincia, ma avendoli previsti nel PGT avete danneggiato pesantemente un'azienda ex Meposa (pregiudicando la possibilità di vendita e riapertura di una nuova attività). Se si andava a recepire una serie di cose occorreva ricominciare da capo col procedimento. Nella valutazione ambientale è stato dimenticato il forno esistente in quella azienda. In quella stessa area abbiamo penalizzato anche un altro insediamento artigianale. Bastava lasciare sul piano viabilistico la previsione del vecchio PRG per risolvere i problemi ed in tal senso già in passato vi era una discussione con l'assessore in Consiglio Comunale. La scelta è stata fatta per agevolare due lottizzazioni, ed allora si abbia il coraggio politico di sostenerlo. Queste sono scelte politiche come anche quelle di prevedere l'edificazione in area agricola. L'altra questione è quella

della rotonda vicino alla chiesa. La Provincia non la cita ed allora se non dice niente vuol dire che i costi di realizzazione sono a nostro carico e, nella procedura per la realizzazione, ci risponderà che è un nostro problema o addirittura potrà risponderci negativamente. Questo è il dubbio che ho, visto che sul punto la Provincia non si è espressa. Altro problema riguarda la difesa ambientale dagli allagamenti nel nostro paese. Non vorrei trovarmi nella situazione di quest'estate, con l'allagamento davanti al boccio che ci è costato circa 10.000 euro, problema che la maggioranza sosteneva di aver risolto con il posizionamento di un tubo di troppo pieno di scarico nello Staffora, che non ha funzionato. Non c'è solo un problema di scarsa manutenzione, anche perché ci sono dei reticoli minori che non sono più sufficienti e addirittura noi prevediamo di costruire vicino (ad es. pista ciclabile), senza prevedere una distanza maggiore. Il reticolo minore è stato abbandonato e non sono state previste cose particolari per frane ecc., pur conoscendo le varie criticità e rischi.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 16
Astenuiti 0
Votanti 16
Voti Favorevoli 12
Voti Contrari 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGGNI – GRASSO)

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 26 del 20.10.2011 prot. n. 8999

Proponente: Sparpaglione Roberto

Chiappini chiede chiarimenti.

Arch. Bariani e Segretario Comunale forniscono i necessari chiarimenti, soffermandosi sulla dichiarazione di incostituzionalità della norma della legislazione lombarda relativa all'ipotesi di ristrutturazione-sostituzione.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 16
Astenuiti 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGGNI – GRASSO)
Votanti 12
Voti Favorevoli 12
Voti Contrari 0

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 27 del 20.10.2011 prot. n. 9000

Proponente: Sparpaglione Sara

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione;

Presenti 16
Astenuiti 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGGNI – GRASSO)
Votanti 12
Voti Favorevoli 12
Voti Contrari 0

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 28 del 20.10.2011 prot. n. 9007

Proponente: Galbiati Paola Francesca

Alle ore 17,44 esce PIAGGI che rientra alle ore 17,46. Alle ore 17,46 esce CHIAPPONI che rientra alle ore 17,50. Alle ore 17,52 esce DEGLIALBERTI. Quindi i presenti sono n. 15.

Chiappini: in questa osservazione il privato fa presente che non c'è nessuna viabilità e chiedo come viene risolto il problema.

Arch. Bariani: una parte della viabilità è nel piano di lottizzazione approvato. Il lotto ad est del piano è un'area di completamento. Per le aree segnalate occorre rispettare quanto stabilito dal punto di vista geologico e non risulta prevista una nuova viabilità, ma si prende atto della viabilità della lottizzazione.

Chiappini: vengono posti dei problemi, che non sono risolti. Non mi sembra un bel lavoro.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 15
Astenuti 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)
Votanti 11
Voti Favorevoli 11
Voti Contrari 0

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 29 del 20.10.2011 prot. n. 9008

Proponente: Bosco Fabrizio

Alle ore 17,53 rientra DEGLIALBERTI ed esce LEIDI. Quindi i presenti sono n. 15.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione

Presenti 15
Astenuti 0
Votanti 15
Voti Favorevoli 15
Voti Contrari 0

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 30 del 20.10.2011 prot. n. 9009

Proponenti: Becchi Fausto Giuseppe e Panfilì Valetta Amelia

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 15
Astenuti 0
Votanti 15
Voti Favorevoli 11
Voti Contrari 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 31 del 20.10.2011 prot. n. 9009

Proponenti: Michelin Loredana, Panfilì Gianluca e Panfilì Gianmarco

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 15
Astenuti 0
Votanti 15
Voti Favorevoli 11
Voti Contrari 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 32 del 20.10.2011 prot. n. 9014

Proponente: Di Giovanni Francesco

Alle ore 17,58 rientra LEIDI. Quindi i presenti sono n. 16.

Bertelegni: si passa da bassa a media densità edilizia. Cosa significa?

Arch. Bariani: sul costruito viene riportato l'indice da 0,6 a 1,2. Il resto rimane con indice 0,6 in coerenza con l'ATR6.

Chiappini: vorrei capire esattamente cosa viene concesso con indice 1,2 e quanto rimane con indice 0,6, in quanto non mi risulta la situazione rappresentata dall'Arch. Bariani poichè sul costruito non rimane più niente da realizzare. Inoltre

chiedo se chi ha presentato l'osservazione fosse legittimato a farlo, perché mi risulta che abbia già venduto tutto il costruito.

Arch. Bariani chiarisce che un'osservazione può essere presentata da un privato a prescindere dal titolo di proprietà. Largaioffi: bisogna verificare cosa risulta scritto negli atti di vendita, perché in teoria il privato potrebbe essersi riservato una parte dell'area e comunque il riferimento è da farsi al 20.10.2011 per cui se non ha venduto tutto è legittimato a presentare in quella forma l'osservazione.

Chiappini: il problema è di interpretare cosa in concreto viene concesso.

DegliAlberti chiarisce che sulla nuova area di completamento viene confermato l'indice di 0,6.

Arch. Bariani illustra cartograficamente a video quanto trasformato con indice 1,2 e quanto confermato con indice 0,6.

Chiappini contesta la spiegazione fornita, in quanto l'area concessa non è di completamento, ma una nuova area. Rileva che sul costruito non rimane niente da realizzare e che sull'area verso il Cà Garello non si può costruire.

Bertelegni chiede cosa si possa ancora costruire sul mappale residuo.

Arch. Bariani fa presente di non saperlo, non avendo a disposizione i dati, in possesso dell'Ufficio Tecnico.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di parzialmente accogliere l'osservazione.

Presenti 16

Astenuti 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)

Votanti 12

Voti Favorevoli 12

Voti Contrari 0

DELIBERA

Di parzialmente accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 33 del 20.10.2011 prot. n. 9029

Proponente: Guglielmoni Lidia (COGER S.r.l.)

Alle ore 18,26 esce CHIODI. Quindi i presenti sono n. 15.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 15

Astenuti 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)

Votanti 11

Voti Favorevoli 11

Voti Contrari 0

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 34 del 21.10.2011 prot. n. 9036

Proponenti: Ceschia Margherita e Tamburelli Giuseppe

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 15

Astenuti 0

Votanti 15

Voti Favorevoli 15

Voti Contrari 0

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 35 del 21.10.2011 prot. n. 9041

Proponenti: Longhi Gianluca e Gavetti Cristina

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di accogliere l'osservazione

Presenti 15

Astenuti 0

Votanti 15

Voti Favorevoli 15

Voti Contrari 0

DELIBERA

Di accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 36 del 21.10.2011 prot. n. 9042

Proponente: Alvigini Pier Lorenzo

Alle ore 18,32 esce FAVALLI. Quindi i presenti sono n. 14.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 14

Astenuti 0

Votanti 14

Voti Favorevoli 10

Voti Contrari 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGGNI – GRASSO)

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 37 del 21.10.2011 prot. n.9043

Proponente: Nobili Natale (LUGANO COSTRUZIONI S.r.l.)

Alle ore 18,33 rientra CHIODI. Quindi i presenti sono n. 15.

Chiappini chiede spiegazioni ulteriori.

Arch. Bariani fornisce i necessari chiarimenti.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di accogliere l'osservazione.

Presenti 15

Astenuti 0

Votanti 15

Voti Favorevoli 15

Voti Contrari 0

DELIBERA

Di accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 38 del 21.10.2011 prot. n. 9044

Proponente: Nobili Natale (LUGANO COSTRUZIONI S.r.l.)

Alle ore 18,37 rientra FAVALLI. Quindi i presenti sono n. 16.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione

Presenti 16

Astenuti 0

Votanti 16

Voti Favorevoli 16

Voti Contrari 0

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 39 del 21.10.2011 prot. n. 9050

Proponente: Ufficio Tecnico (Geom. Franco Cuneo)

OREZZI dichiara di non partecipare alla votazione per cui non viene conteggiata tra i presenti ai fini della votazione stessa. Alle ore 18,39 esce POGGI che rientra alle ore 18,43. Alle ore 18,44 esce AGONI. Quindi i presenti per la votazione sono n. 14

Chiappini vuole alcune spiegazioni ulteriori. La prima questione riguarda il problema posto dall'ufficio sull'individuazione degli edifici non più funzionali all'agricoltura, che condivido totalmente. La seconda questione riguarda il passaggio del termine dell'art. 8 delle NTA da 120 a 180 giorni, mentre in alcune risposte si fa riferimento a quattro mesi.

Arch. Bariani chiarisce che per gli edifici non funzionali all'attività agricola è già l'art. 62 a dare delle indicazioni per il riconoscimento e che il termine di 4 mesi, con l'approvazione della controdeduzione, viene modificato a 180 giorni dall'approvazione.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di parzialmente accogliere l'osservazione.

Presenti 14
Astenuiti 0
Votanti 14
Voti Favorevoli 14
Voti Contrari 0

DELIBERA

Di parzialmente accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 40 del 21.10.2011 prot. n. 9072 e OSSERVAZIONE N. 67 del 24.10.2011 prot. n. 9131

Proponente: SERENI ORIZZONTI S.p.a.

Avendo lo stesso proponente, contenuto e stessa controdeduzione vengono messe in votazione insieme.

Alle ore 18,50 esce PIAGGI che rientra alle ore 18,55. Alle ore 18,54 rientra AGONI. Quindi i presenti sono n. 16.

Bertelegni: riportando il tutto alle previsioni del vecchio PRG, cosa cambia?

Arch. Bariani: si prevede l'ampliamento nell'ambito del piano dei servizi.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di accogliere l'osservazione

Presenti 16
Astenuiti 0
Votanti 16
Voti Favorevoli 16
Voti Contrari 0

DELIBERA

Di accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 41 del 21.10.2011 prot. n. 9075 OSSERVAZIONE N. 81 del 25.10.2011 prot. n. 9192 (fuori termine)

Proponente: Fiore Aldo (FMF3 Immobiliare S.r.l.)

Avendo lo stesso proponente, simile contenuto e stessa controdeduzione vengono messe in votazione insieme.

OREZZI dichiara di non partecipare alla votazione per cui non viene conteggiata tra i presenti ai fini della votazione stessa.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di accogliere l'osservazione.

Presenti 15
Astenuiti 0
Votanti 15
Voti Favorevoli 15
Voti Contrari 0

DELIBERA

Di accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 42 del 21.10.2011 prot. n. 9076

Proponente: Sacco Giuseppe (SBS Immobiliare S.r.l.)

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 16
Astenuiti 0
Votanti 16
Voti Favorevoli 16
Voti Contrari 0

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 43 del 21.10.2011 prot. n. 9077

Proponente: Balduzzi Nadia (TRIMEX FINANCE LIMITED)

Alle 19,10 esce LEIDI. Quindi i presenti sono n. 15.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 15

Astenuti 0

Votanti 15

Voti Favorevoli 11

Voti Contrari 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 44 del 22.10.2011 prot. n. 9087

Proponente: Franchignoni Piero Carlo

Alle 19,14 rientra LEIDI ed esce CHIAPPONI. Quindi i presenti sono n. 15.

Chiappini: ci sono due problemi: quello della strada già segnalato in un precedente Consiglio Comunale ed il fatto che c'è una disparità di trattamento nei confronti di alcuni cittadini.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 15

Astenuti 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)

Votanti 11

Voti Favorevoli 11

Voti Contrari 0

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 45 del 22.10.2011 prot. n. 9088

Proponente: Franchignoni Piero Carlo

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 15

Astenuti 0

Votanti 15

Voti Favorevoli 15

Voti Contrari 0

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 46 del 22.10.2011 prot. n. 9099

Proponente: Bertoletti Albino (Immobiliare SANTA ANTONIETTA S.r.l.)

Alle ore 19,19 rientra CHIAPPONI. Alle ore 19,20 esce PIAGGI. Alle ore 19,22 esce FAVALLI che rientra alle ore 19,26. Quindi i presenti sono n. 15.

Bertelegni chiede spiegazioni evidenziando che viene utilizzata impropriamente un'area del privato a parcheggio.

Arch. Bariani motiva la controdeduzione specificando che occorre rinviare alle determinazioni della Soprintendenza per il recupero dell'immobile, essendo vincolato, e che il Piano Integrato di Intervento è uno strumento di concertazione urbanistica con cui si possono definire le modalità di intervento anche in variante al PGT.

Chiappini: esiste una lettera della Soprintendenza che esprime parere di massima favorevole su un progetto già presentato e valutato dal Comune. Altra questione riguarda il problema del parcheggio. La risposta data in controdeduzione è un po' riduttiva su alcune questioni. E' vero che la competenza sul progetto è della Soprintendenza, ma il proponente ne ha già discusso con il Comune e la Soprintendenza stessa. Sul parcheggio bisogna evitare un possibile contenzioso. Occorre dunque, in sede di controdeduzione, chiarire questi aspetti per tutelare meglio il Comune.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 15

Astenuti 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)

Votanti 11

Voti Favorevoli 11
Voti Contrari 0

Chiappini motiva la sua astensione in quanto non è sufficiente la motivazione assunta a tutela della collettività per il possibile contenzioso che potrà essere sollevato nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 47 del 22.10.2011 prot. n. 9101

Proponente: Craviotto Tommaso

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione

Presenti 15
Astenuiti 0
Votanti 15
Voti Favorevoli 15
Voti Contrari 0

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 48 del 22.10.2011 prot. n. 9102

Proponente: Craviotto Tea Maria

Chiappini chiede spiegazioni ulteriori.

Arch. Bariani fornisce i necessari chiarimenti.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione

Presenti 15
Astenuiti 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)
Votanti 11
Voti Favorevoli 11
Voti Contrari 0

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 49 del 22.10.2011 prot. n. 9104

Proponente: Cangelli Agostino

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 15
Astenuiti 0
Votanti 15
Voti Favorevoli 11
Voti Contrari 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI - GRASSO)

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 50 del 22.10.2011 prot. n. 9105

Proponente: Gatti Piera

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 15
Astenuiti 0
Votanti 15
Voti Favorevoli 11

Voti Contrari 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI - GRASSO)

DELIBERA

Di **non** accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato “E” dal titolo “Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti”;

OSSERVAZIONE N. 51 del 22.10.2011 prot. n. 9106

Proponente: Da Prada Gian Franco

Bertelegni chiede spiegazioni ulteriori ed in particolare che cosa si intende con l’espressione “modesta entità”, in considerazione del fatto che vengono concessi 1.000 mq..

Arch. Bariani chiarisce che vengono concessi 1.000 mq su 3.000/3500 circa e che l’espressione “modesta entità” è da intendersi in termini assoluti.

Bertelegni contesta l’espressione usata di “modesta entità”, in considerazione del fatto che viene concesso circa 1/3 di quanto richiesto.

Udita l’illustrazione e discussione il Sindaco propone di accogliere l’osservazione.

Presenti 15

Astenuti 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)

Votanti 11

Voti Favorevoli 11

Voti Contrari 0

DELIBERA

Di **accogliere** la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato “E” dal titolo “Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti”;

OSSERVAZIONE N. 52 del 22.10.2011 prot. n. 9107

Proponenti: Semini Maria Pia e Timo Mario

Alle ore 19,46 esce DEGLIALBERTI che rientra immediatamente e partecipa al voto. Quindi i presenti sono n. 15.

Udita l’illustrazione e discussione il Sindaco propone di accogliere l’osservazione.

Presenti 15

Astenuti 0

Votanti 15

Voti Favorevoli 15

Voti Contrari 0

DELIBERA

Di **accogliere** la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato “E” dal titolo “Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti”;

OSSERVAZIONE N. 53 del 22.10.2011 prot. n. 9108

Proponente: Ventura Antonio

Chiappini: capirei la risposta data se fosse avvenuto così anche in altri casi.

Udita l’illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l’osservazione.

Presenti 15

Astenuti 0

Votanti 15

Voti Favorevoli 11

Voti Contrari 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI - GRASSO)

DELIBERA

Di **non** accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato “E” dal titolo “Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti”;

OSSERVAZIONE N. 54 del 22.10.2011 prot. n. 9109

Proponenti: Gennaro Annamaria, Montagna Giuseppe, Gennaro Ornella e Gioja Giuseppe

Bertelegni chiede spiegazioni ulteriori.

Arch. Bariani fornisce i necessari chiarimenti.

Udita l’illustrazione e discussione il Sindaco propone di accogliere l’osservazione.

Presenti 15
Astenuiti 0
Votanti 15
Voti Favorevoli 15
Voti Contrari 0

DELIBERA

Di accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 55 del 22.10.2011 prot. n. 9110

Proponente: Fiori Giacomo

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di accogliere l'osservazione.

Presenti 15
Astenuiti 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGGNI – GRASSO)
Votanti 11
Voti Favorevoli 11
Voti Contrari 0

DELIBERA

Di accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 56 del 22.10.2011 prot. n. 9111

Proponente: Schiavi Carlo

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 15
Astenuiti 0
Votanti 15
Voti Favorevoli 15
Voti Contrari 0

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 57 del 22.10.2011 prot. n.9112

Proponente: Schiavi Carlo

Bertelegni chiede spiegazioni ulteriori.

Arch. Bariani fornisce i necessari chiarimenti.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 15
Astenuiti 0
Votanti 15
Voti Favorevoli 15
Voti Contrari 0

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 58 del 22.10.2011 prot. n. 9113

Proponente: Bove Mauro

Chiappini chiede la sospensione del Consiglio per cinque minuti. Il Sindaco invita a proseguire.

Alle ore 19,58 rientra PIAGGI. Quindi i presenti sono n. 16.

Chiappini chiede spiegazioni ulteriori.

Arch. Bariani chiarisce che non viene concesso l'aumento generalizzato del 20%, mentre è già ammessa la possibilità di incremento dalla normativa in materia di agriturismo.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 16

Astenuti 0
Votanti 16
Voti Favorevoli 16
Voti Contrari 0

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 59 del 22.10.2011 prot. n. 9114

Proponente: Muscarella Gianluca

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione

Presenti 16
Astenuti 0
Votanti 16
Voti Favorevoli 16
Voti Contrari 0

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 60 del 22.10.2011 prot. n. 9115

Proponenti: Schiavi Luca, Ferrarini Andrea, Carini Margherita, Noto Mauro, Desole Marcello, Zanetti Laura, Spalla Emanuele e Picchi Massimo

OREZZI dichiara di non partecipare alla votazione per cui non viene conteggiata tra i presenti ai fini della votazione stessa. Alle ore 20,02 esce POGGI che rientra alle ore 20,06.

Bertelegni : al di là del tecnicismo delle spiegazioni occorrono maggiori chiarimenti sui rilievi posti dai professionisti agli artt. 83-84 e 85 delle NTA ed in particolare sulla considerazione che l'art. 85 è inapplicabile.

Arch. Bariani procede alla lettura dell'art. 85 delle NTA evidenziando che la disposizione è chiara.

Chiappini: se c'è un gruppo di professionisti che pone dei dubbi significa che andava prima fatto un confronto e fornire i necessari chiarimenti. Questo confronto è mancato.

Bertelegni nel ribadire quanto espresso da Chiappini manifesta le sue perplessità sul modo di procedere.

Chiappini procede alla lettura dell'art. 84 delle NTA.

Arch. Bariani ribadisce quanto sul punto indicato in sede di controdeduzione e che, in quanto estensore della norma, è in grado di darne la corretta interpretazione.

Bertelegni: questi aspetti andavano chiariti attraverso un confronto con i professionisti, soprattutto quando affermano che un articolo delle NTA è inapplicabile.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di parzialmente accogliere l'osservazione.

Presenti 15
Astenuti 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)
Votanti 11
Voti Favorevoli 11
Voti Contrari 0

DELIBERA

Di parzialmente accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 61 del 22.10.2011 prot. n. 9116

Proponente: Rizzotti Loretta (per ARIES S.r.l.)

Alle ore 20,20 esce DISPERATI. Quindi i presenti sono n. 15.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 15
Astenuti 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)
Votanti 11
Voti Favorevoli 11
Voti Contrari 0

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 62 del 22.10.2011 prot. n. 9117

Proponente: Rizzotti Loretta (per Ferrari Ines)

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 15
Astenuti 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGGNI – GRASSO)
Votanti 11
Voti Favorevoli 11
Voti Contrari 0

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 63 del 22.10.2011 prot. n.9118

Proponente: Rizzotti Loretta (per MARCHESINA S.a.s.)

Alle ore 20,26 rientra DISPERATI. Alle ore 20,30 esce LEIDI. Quindi i presenti sono n. 15.

Chiappini: nell'osservazione si fa riferimento ad un progetto preliminare in corso di recupero, per cui chiedo ulteriori spiegazioni sulla risposta data.

Bertelegni contesta la controdeduzione formulata.

Arch. Bariani: l'osservazione non è accoglibile perché non è formulata in maniera coerente. In particolare non spetta agli urbanisti ma al tecnico di parte procedere alla verifica degli indici.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 15
Astenuti 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGGNI – GRASSO)
Votanti 11
Voti Favorevoli 11
Voti Contrari 0

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 64 del 22.10.2011 prot. n. 9119

Proponente: Fiorentini Anna, Spreafico Paola e Spreafico Lorenzo

Alle ore 20,34 rientra LEIDI. Quindi i presenti sono n. 16.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 16
Astenuti 0
Votanti 16
Voti Favorevoli 16
Voti Contrari 0

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 65 del 22.10.2011 prot. n. 9120

Proponente: Spalla Enrica

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di accogliere l'osservazione.

Presenti 16
Astenuti 0
Votanti 16
Voti Favorevoli 16
Voti Contrari 0

DELIBERA

Di **accogliere** la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 66 del 22.10.2011 prot. n. 9121

Proponente: Spalla Massimo

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di accogliere l'osservazione.

Presenti	16
Astenuti	0
Votanti	16
Voti Favorevoli	16
Voti Contrari	0

DELIBERA

Di **accogliere** la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 68 del 24.10.2011 prot. n. 9138

Proponente: Visigalli Giovanni

Chiappini chiede spiegazioni ulteriori.

Arch. Bariani fornisce i necessari chiarimenti.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti	16
Astenuti	0
Votanti	16
Voti Favorevoli	16
Voti Contrari	0

DELIBERA

Di **non accogliere** la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 69 del 24.10.2011 prot. n. 9139

Proponente: ECKART ITALIA S.r.l.

Alle ore 20,40 esce DEGLIALBERTI che rientra alle ore 20,44. Alle ore 20,44 esce CHIAPPONI che rientra alle ore 20,47. Alle ore 20,47 esce FAVALLI che rientra alle ore 20,54. Quindi i presenti sono n. 16.

Bertelegni: a differenza di altre considerazioni tecniche ci è sembrato che le osservazioni della ECKART siano state molto chiare. Siamo rimasti perplessi su alcuni punti. Dall'adozione del PGT hanno avuto un danno per un'operazione di compravendita saltata. Su questo punto interviene la nostra responsabilità: perché se il privato avesse voluto vendere ad altro soggetto per insediarsi ed avviare una nuova attività, con la decisione assunta abbiamo creato un danno non solo economico ma anche occupazionale, legato alla possibilità di impiego di artigiani e lavoratori locali per un diverso ciclo produttivo. Ciò costituisce un danno per il paese e la ECKART lo ha rilevato. A tutto ciò si aggiunge una modifica del tracciato stradale che è estremamente penalizzante per il privato e non è nemmeno prioritario per la Provincia. Si è creato un danno. E' pur vero che, se la ECKART avesse avuto dei progetti, avrebbe potuto parlarne con l'Amministrazione. Occorre però considerare che dobbiamo relazionarci con un'azienda che ha casa madre in Germania e che, dunque, potrebbe non venire dall'Amministrazione. Doveva essere l'Amministrazione a consultare l'azienda anche al fine di assicurare la creazione di nuovi posti di lavoro attraverso nuovi insediamenti produttivi. La risposta data di rinviare al futuro la risoluzione dei problemi, con l'impossibilità finanziaria di realizzare la nuova viabilità prevista e la dichiarazione della Provincia che non la considera prioritaria, non è accettabile. Sul possibile danno erariale sentiremo il Segretario Comunale. Sul punto è stato fatto un disastro.

Chiappini: questa questione conferma un ragionamento: vi siete posti l'obiettivo di rispettare un programma, ma è chiaro che se ci sono delle osservazioni che stravolgono quel programma vanno considerate. Non stiamo discutendo di una cosa banale. Stiamo parlando di una viabilità che incide in maniera notevole in quell'area. La ECKART prima non doveva chiedere niente al Comune, ma lo fa al momento in cui agli atti c'è il nuovo PGT, facendo osservazioni precise. Il PGT non è stato fatto in due mesi, ma sono anni che se ne discute e sono anni che i Consiglieri Comunali di minoranza chiedono di lasciare alcune cose inalterate. L'obiettivo non è quello di fare un piano che tenga conto di esigenze politiche. Il piano della viabilità di quella zona è stato fatto per scopi politici, per tutelare alcune fasce di interessi, perché la previsione della viabilità c'era già nel vecchio PRG. Quando sarà realizzata la viabilità prevista ci sarà un danno per il maggior costo degli espropri. La nuova tangenziale non verrà realizzata, non solo perché la Provincia non la considera prioritaria e non ha i fondi, ma anche perché sappiamo tutti cosa vuol dire realizzare il terzo

ponte. La risposta data di non pertinenza in questa fase dell'osservazione posta sulla viabilità non è accettabile, in quanto si doveva prevedere che con le osservazioni si potevano rimettere in discussione alcune scelte fatte. Le stesse potevano o meno essere accettate e qualcuno se ne assumerà le responsabilità. Diversamente da quanto detto da BerTELEgni girano voci che ci sono stati incontri con il comune per trovare delle soluzioni a questo problema. Ritengo che la soluzione trovata non sia sufficiente. La ECKART ha motivato molto bene la sua osservazione in relazione al problema della viabilità.

BerTELEgni chiede al Segretario Comunale spiegazioni sul punto relativo al valore espropriativo dell'area.

Il Segretario Comunale chiarisce che si dovrà far riferimento al volare venale dell'area a prescindere dal vincolo apposto.

Arch. Bariani precisa che è previsto un indice compensativo di 0,60 per infrastruttura viaria, per cui non ci sarebbe un danno.

Sindaco: la viabilità è prevista nei programmi della Provincia, anche se non è prioritaria. Con il PGT l'abbiamo tracciata. Abbiamo ritenuto necessario mettere a posto il problema del divieto dell'industria insalubre, che ci avrebbe potuto creare dei problemi.

BerTELEgni chiede una risposta sul possibile nuovo insediamento.

Sindaco: non ho elementi certi per poter dire qualcosa in merito.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di parzialmente accogliere l'osservazione

Presenti 16

Astenuti 0

Votanti 16

Voti Favorevoli 12

Voti Contrari 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEJNI – GRASSO)

DELIBERA

Di **parzialmente accogliere** la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 70 del 24.10.2011 prot. n. 9140

Proponente: Spalla Paolo Michele (SPIM S.a.s.)

BerTELEgni: anche in questo caso le considerazioni dell'azienda ci toccano. E' un'azienda che si è spostata dal centro del paese in quella zona anche per un suo ampliamento e con difficoltà ha investito nell'area adiacente per eventualmente ingrandirsi, assumere nuovo personale e far lavorare altre persone. Ad un'azienda di Rivanazzano stiamo dicendo che stiamo scherzando: ha comprato un'area, ha investito per non avere nulla in mano. La scelta è estremamente penalizzante per una piccola azienda. Non si è tenuto conto di nulla. E' chiaro che con questa scelta non potrà più ampliarsi. Non c'è nessuna certezza: abbiamo perso un'occasione sia con la ECKART che con l'officina Spalla. Sono state penalizzate le aziende locali e non è una bella immagine. Oggi a queste aziende abbiamo creato un danno. Il percorso della tangenziale ed il ponte non erano definitivi; si poteva modificare questa viabilità per non penalizzare queste aziende. Sono state fatte scelte politiche, senza confrontarsi con le aziende.

Chiappini: cosa significa ridurre i costi rispetto alle previsioni del PRG?

Arch. Bariani: il tracciato del PRG era più lungo e quindi più costoso. Da un punto di vista logistico si è scelto il posizionamento del percorso proposto, dopo attenta discussione.

Chiappini: ci sarebbe da discutere su questo, in quanto c'è ad esempio un aumento dei costi di esproprio perché nel vecchio tracciato tutta l'area era agricola. Meno male che è stato discusso attentamente, se poi abbiamo creato questo danno! Provate ad immaginare che la Provincia tra due anni trovi i soldi e realizzi l'intervento con il tracciato previsto: si conferma il danno con questa scelta. La futura modifica indicata nella risposta è solo ipotetica. Bisogna avere il coraggio di affermare che le scelte sono politiche e se vuoi ti adegui.

Degliaberti: ci sono state oltre all'ultima assemblea pubblica a cui ha partecipato la minoranza, altre riunioni ed è stata data ampia informazione dell'avvio dell'iter per la realizzazione del PGT. Dal punto di vista procedurale il PGT di Rivanazzano ha rispetto quanto previsto dalla normativa regionale. La mancanza di informazione è una vostra considerazione personale che non trova alcun riscontro. Diciamo dell'altro: le scelte politiche non le condividete.

Piaggi: voi non conoscete Rivanazzano. Abbiamo iniziato alle ore 14 ed ho contato nel pubblico massimo 12 persone, ora ne conto appena 4. I Rivanazzanesi hanno delegato queste questioni al Consiglio Comunale. Non c'è niente da fare: queste problematiche non interessano o non le capiscono. I Rivanazzanesi sono fatti così, bisogna prenderli per come sono.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 16

Astenuti 0

Votanti 16

Voti Favorevoli 12

Voti Contrari 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEJNI – GRASSO)

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 71 del 24.10.2011 prot. n. 9141

Proponenti: Spalla Enrico e Lorenzetti Silvana

Chiappini chiede spiegazioni ulteriori.

Arch. Bariani fornisce i necessari chiarimenti.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di accogliere l'osservazione.

Presenti 16

Astenuti 0

Votanti 16

Voti Favorevoli 16

Voti Contrari 0

DELIBERA

Di accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 72 del 24.10.2011 prot. n. 9142

Proponenti: Spalla Enrico e Lorenzetti Silvana

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 16

Astenuti 0

Votanti 16

Voti Favorevoli 12

Voti Contrari 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)

DELIBERA

Di non accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 73 del 24.10.2011 prot. n. 9143

Proponente: Costruzioni Edili F.LLI TARDITI S.n.c.

Bertelegni chiede spiegazioni ulteriori.

Arch. Bariani fornisce i necessari chiarimenti, specificando che nella fattispecie si può operare attraverso un permesso di costruire convenzionato.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di accogliere l'osservazione.

Presenti 16

Astenuti 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)

Votanti 12

Voti Favorevoli 12

Voti Contrari 0

DELIBERA

Di accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 74 del 24.10.2011 prot. n. 9144

Proponente: Soc. LEONARDO IMMOBILIARE S.r.l.

OREZZI dichiara di non partecipare alla votazione per cui non viene conteggiata tra i presenti ai fini della votazione stessa.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di parzialmente accogliere l'osservazione.

Presenti 15

Astenuti 0

Votanti 15

Voti Favorevoli 15

Voti Contrari 0

DELIBERA

Di **parzialmente** accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 75 del 24.10.2011 prot. n. 9145

Proponente: Ranelli Aldo (SARA Immobiliare S.r.l.)

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 16

Astenuti 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)

Votanti 12

Voti Favorevoli 12

Voti Contrari 0

DELIBERA

Di **non** accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 76 del 24.10.2011 prot. n. 9146

Proponente: Barbieri Silvano

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di parzialmente accogliere l'osservazione.

Presenti 16

Astenuti 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)

Votanti 12

Voti Favorevoli 12

Voti Contrari 0

DELIBERA

Di **parzialmente** accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 77 del 24.10.2011 prot. n. 9147

Proponenti: Albasi Matteo e Ranelli Roberta

Chiappini chiede la sospensione del Consiglio per cinque minuti. Il Sindaco invita a proseguire.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 16

Astenuti 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)

Votanti 12

Voti Favorevoli 12

Voti Contrari 0

DELIBERA

Di **non** accogliere la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 78 del 24.10.2011 prot. n. 9155

Proponente: Toccalini Agostino

Chiappini chiede spiegazioni ulteriori.

Arch. Bariani fornisce i necessari chiarimenti su incremento area ed attività consentite.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di parzialmente accogliere l'osservazione.

Presenti 16

Astenuti 0

Votanti 16

Voti Favorevoli 16

Voti Contrari 0

DELIBERA

Di **parzialmente accogliere** la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 79 del 24.10.2011 prot. n. 9163

Proponente: Matto Giorgio (NUOVI PORTICI S.a.s.)

Alle ore 22,12 esce POGGI che rientra alle ore 22,15. Quindi i presenti sono n. 16.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 16

Astenuti 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)

Votanti 12

Voti Favorevoli 12

Voti Contrari 0

DELIBERA

Di **non accogliere** la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 80 del 24.10.2011 prot. n. 9164

Proponente: Matto Giorgio (TERME DI RIVANAZZANO S.r.l.)

Alle ore 22,21 esce PIAGGI. Quindi i presenti sono n. 15.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 15

Astenuti 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)

Votanti 11

Voti Favorevoli 11

Voti Contrari 0

DELIBERA

Di **non accogliere** la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

OSSERVAZIONE N. 82 del 24.10.2011

Proponente: Bina Pietro Riccardo (rappresentante vari proprietari immobile ex suore)

Alle ore 22,25 rientra PIAGGI. Quindi i presenti sono n. 16.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone di non accogliere l'osservazione.

Presenti 16

Astenuti 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGNI – GRASSO)

Votanti 12

Voti Favorevoli 12

Voti Contrari 0

DELIBERA

Di **non accogliere** la suddetta osservazione, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

Il Sindaco chiede se per i pareri si possa procedere all'illustrazione sintetica. La minoranza ribadisce la volontà di procedere alla lettura integrale degli stessi.

Parere A.R.P.A. di Pavia di cui alla nota prot. 141580 class. 3.1.3 pratica n. 69 anno 2008 del 20.10.2011

Alle ore 22,28 esce CHIAPPONI che rientra alle ore 22,34. Quindi i presenti sono n. 16.

Chiappini: in pratica con le controdeduzioni proposte vengono rigettate alcune eccezioni poste dall'ARPA con una serie di motivazioni deboli, come per es. quelle relative alla viabilità, ecc. Non è questa la risposta da dare. La Provincia e l'ARPA pongono una serie di problemi da affrontare e le risposte date non risolvono i problemi posti. E ciò riguarda anche la questione ambientale dell'ingresso di Salice. Personalmente e, penso, varrà anche per gli altri Consiglieri di minoranza, faccio mie totalmente le osservazioni dell'ARPA e ritengo non sufficienti le controdeduzioni fatte. Per questo motivo voterò contro.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone l'adeguamento secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti".

Presenti 16

Astenuti 0

Votanti 16
Voti Favorevoli 12
Voti Contrari 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGGNI – GRASSO)

DELIBERA

Di approvare la proposta di adeguamento al parere dell'A.R.P.A. di Pavia di cui alla nota prot. 141580 class. 3.1.3 pratica n. 69 anno 2008 del 20.10.2011, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti";

Parere della Provincia di Pavia di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 380/77423 del 07.12.2011

Alle ore 22,41 esce LEIDI che rientra alle ore 22,44. Alle ore 22,45 esce DISPERATI che rientra alle ore 22,47. Alle ore 23,01 esce PIAGGI che rientra alle ore 23,04. Quindi i presenti sono n. 16.

Bertelegni: Facciamo nostre le osservazioni della Provincia. Nel nostro documento iniziale alcune di queste osservazioni vengono evidenziate. Le controdeduzioni fatte sono deboli e non sono completamente esaustive. Ad esempio quando si parla di necessarie indagini preliminari ambientali riguardanti l'area ex deposito di carburante, si fa riferimento alle NTA. Queste indagini sono state o meno previste? Sulla diversa perimetrazione del centro storico rispetto al PTCP la controdeduzione fa riferimento ad un'omogeneità morfologica e strutturale che non è ben chiara, eliminando dalla perimetrazione aree significative per la storia del paese. In ordine alla nuova tangenziale la Provincia la considera non prioritaria, mentre il Comune la ritiene strategica, il che mi porta a chiedere chi tirerà fuori i soldi per il finanziamento. Inoltre la risoluzione di tanti aspetti sollevati dalla Provincia è stata rinviata al nuovo regolamento edilizio, che dovrà essere redatto a sanatoria delle richieste provinciali.

Udita l'illustrazione e discussione il Sindaco propone l'adeguamento secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti".

Presenti 16
Astenuiti 0
Votanti 16
Voti Favorevoli 12
Voti Contrari 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGGNI – GRASSO)

DELIBERA

Di approvare la proposta di adeguamento al parere della Provincia di Pavia di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 380/77423 del 07.12.2011, secondo quanto indicato nel documento Allegato "E" dal titolo "Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti".

Alle ore 23,21 esce dall'aula OREZZI. Quindi i presenti sono n. 15.

Successivamente, nel prosieguo della seduta, esaurita la trattazione delle singole osservazioni e dei pareri, si passa all'approvazione definitiva del PGT.

VISTI gli elaborati predisposti dai professionisti incaricati modificati in relazione ai pareri ed alle controdeduzioni alle osservazioni presentate e articolati in relazione alle indicazioni regionali in materia;

VISTO il parere motivato finale espresso sulla proposta del Documento di Piano e sul Rapporto Ambientale ai sensi del punto 5.14 della DCR n. VIII/351 del 13.03.2007 dall'autorità competente per la valutazione ambientale strategica, d'intesa con l'autorità procedente (prot. n. 10928 del 23.12.2011 e relativo aggiornamento e conferma prot. n. 11072 del 31.12.2011);

RICORDATO CHE con deliberazione C.C. n. 14 in data 04.08.2011, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale e che lo stesso dovrà essere eventualmente adeguato in funzione della Pianificazione Territoriale adottata ai sensi dell'art. 5 della L.R. 13/2001;

RICHIAMATE le disposizioni di cui alla:

- Legge della Regione Lombardia n. 12 dell'11 marzo 2005 "Legge per il Governo del Territorio" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 8/1562 del 22.12.2005 "Modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni per lo sviluppo del Sistema Informativo Territoriale Integrato. (L.R. 2005, n. 12, art. 3);
- D.G.R. n. 8/1681 del 29.12.2005 "Modalità per la pianificazione comunale",
- D.G.R. n. 8/1566 del 22.12.2005 "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57, comma 1, della L.R. 11 marzo 2005, n. 12;
- D.G.R. n. 8/1563 del 22.12.2005 "Valutazione ambientale di piani e programmi (VAS);
- D.C.R. n. VIII/351 del 13.03.2007 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi";
- D.G.R. n. 8/6420 del 27.12.2007 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS (art.4, L.R. n. 12/200615; D.C.R. n. 351/2007)";
- D.G.R. n. 8/7110 del 18.04.2008 "Valutazione di ambientale di piani e programmi – VAS – Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e degli Indirizzi generali per la

valutazione ambientale di piani e programmi approvato con deliberazione del Consiglio regionale 13 marzo 2007, n. VIII/351”;

- D.G.R. n. 8/10971 del 30.12.2009 “Determinazione della procedura di valutazione di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione nuovi modelli”;
- D.G.R. del 10 novembre 2010 - n. 9/761 “Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971”;

RITENUTO necessario dichiarare la presente immediatamente eseguibile al fine di accelerare l’iter di approvazione del PGT ed anche ai fini del rispetto del termine di cui all’art. 13 comma 7 della l.R. 12/2005 e s.m.i.;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- la normativa sopra richiamata;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione, per quanto di competenza, il parere favorevole del Responsabile Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;

UDITI gli interventi sinteticamente riportati:

Chiappini: ci riconosciamo totalmente nel documento presentato prima dell’esame delle osservazioni. Anzi siamo ancora più convinti di quanto sostenuto all’inizio della discussione, in considerazione delle osservazioni presentate dai cittadini e non accettate che sono coerenti con il nostro documento. Per queste motivazioni voteremo contro.

Presenti 15

Astenuti 0

Votanti 15

Voti Favorevoli 11

Voti Contrari 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGGI – GRASSO)

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intendono richiamate ed approvate;

2. Di controdedurre alle osservazioni presentate al P.G.T. come dettagliatamente esplicitato negli elaborati di seguito indicati:

- documento Allegato “E” dal titolo “Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti” che illustra le singole osservazioni con le relative controdeduzioni, che materialmente si allega al presente atto;

- Tavola Allegato “F” dal titolo: “Individuazione delle osservazioni accolte” scala 1:5.000;

3. Di prendere atto dei pareri emessi dagli enti sovracomunali ricordati in premessa e delle proposte di adeguamento approvate, formulate dagli estensori dello strumento urbanistico ed indicate nell’elaborato Allegato “E” dal titolo “Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti”, che materialmente si allega al presente atto;

4. Di prendere atto del parere motivato finale espresso sulla proposta del Documento di Piano e sul Rapporto Ambientale ai sensi del punto 5.14 della DCR n. VIII/351 del 13.03.2007 dall’authority competente per la valutazione ambientale strategica d’intesa con l’authority procedente (prot. n. 10928 del 23.12.2011 e relativo aggiornamento e conferma prot. n. 11072 del 31.12.2011), che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto pur non materialmente allegati:

- dichiarazione di sintesi definitiva della VAS del P.G.T. redatta dall’authority procedente d’intesa con l’authority competente per la VAS dalla quale si evince, fra l’altro, che il Documento di Piano ed il Rapporto Ambientale hanno recepito le indicazioni del parere motivato definitivo di cui sopra;

5. Di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., il Piano di Governo del Territorio, adottato con deliberazione C.C. n. 15 in data 04.08.2011, modificato in relazione ai pareri ed alle controdeduzioni suindicate, piano costituito dai seguenti elaborati depositati e consegnati dai tecnici incaricati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto pur non materialmente allegati:

DOCUMENTO DI PIANO

1 - QUADRO CONOSCITIVO:

- 1.1	Inquadramento territoriale	scala	1:25.000
- 1.2	Sintesi delle previsioni di livello sovraordinato: PTR - PTPR	scala	1:25.000
- 1.3	Sintesi delle previsioni di livello sovraordinato: PTCP	scala	1:10.000
- 1.4	Mosaico PRG Comuni contermini	scala	1:25.000
- 1.5	Stato di attuazione del PRG Vigente	scala	1:5.000
- 1.6	Individuazione delle proposte pervenute	scala	1:10.000
- 1.7	Il sistema insediativo: inquadramento storico	scala	1:10.000
- 1.8	Il sistema insediativo: analisi della crescita urbana	scala	1:10.000
- 1.9	Centri e/o nuclei di interesse storico-ambientale: evoluzione e determinanti urbane	scala	1:10.000
- 1.10a	Centri e/o nuclei di interesse storico-ambientale: individuazione del perimetro - capoluogo	scala	1:1.000

- 1.10b	Centri e/o nuclei di interesse storico-ambientale: individuazione del perimetro - frazioni	scala	1:1.000
- 1.11	Centri e/o nuclei di interesse storico-ambientale: analisi per unità urbanistica		
- 1.12	Aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico	scala	1:5.000
- 1.13	Il sistema insediativo: analisi funzionale	scala	1:10.000
- 1.14	Il sistema insediativo: analisi morfologica	scala	1:5.000
- 1.15	Il sistema delle infrastrutture	scala	1:10.000
- 1.16	Rete dei servizi del sottosuolo	scala	1:5.000
- 1.17	Stato di fatto della rete commerciale (localizzazione esercizi commerciali)	scala	1:5.000
- 1.18	Uso del suolo	scala	1:10.000
- 1.19	Caratterizzazione del tessuto rurale a scala locale	scala	1:10.000
- 1.20	Nuclei rurali di interesse storico-ambientale		
- 1.21	Ambiti ed elementi funzionali all'individuazione della rete ecologica	scala	1:10.000
- 1.22	Carta del Paesaggio	scala	1:10.000
- 1.23	Aree e/o beni tutelati	scala	1:10.000

2 – SCENARIO DI PIANO

- 2.1	Aspetti urbanistico-territoriali (1)	scala	1:10.000
- 2.2	Sintesi valutativa degli aspetti paesistico-ambientali (1)	scala	1:10.000
- 2.3	Carta delle classi di sensibilità paesistica (1)	scala	1:10.000

3 – DETERMINAZIONI DI PIANO

- 3.1	Carta delle previsioni di piano (1)	scala	1:10.000
- 3.2	Azioni strategiche di piano: verifica di compatibilità con i vincoli e le classi di fattibilità geologica, idrogeologica e sismica (1)	scala	1:10.000
- 3.3	Schema della Rete Ecologica Comunale	scala	1:25.000
- 3.4	Relazione illustrativa (1)		
- 3.5	Norme Tecniche di Attuazione e Schede Normative degli Ambiti di trasformazione (1)		
- 3.6	Norme Tecniche di Attuazione: comparazione fra il testo adottato e quello definitivo conseguente l'accoglimento delle osservazioni		

PIANO DEI SERVIZI

- 1	Mappatura dei servizi esistenti sul territorio	scala	1:5.000
- 2	Analisi dei servizi esistenti		
- 3	Il sistema dei servizi proposti dal PGT : inquadramento territoriale (1)	scala	1:10.000
- 4.1	Il sistema dei servizi proposti dal PGT: parte 1 (1)	scala	1:2.000
- 4.2	Il sistema dei servizi proposti dal PGT: parte 2 (1)	scala	1:2.000
- 5	Relazione illustrativa (1)		
- 6	Norme Tecniche di Attuazione (1)		
- 7	Norme Tecniche di Attuazione: comparazione fra il testo adottato e quello definitivo conseguente l'accoglimento delle osservazioni		

Allegati:

Carta della Rete Ecologica Comunale	scala	1:10.000
-------------------------------------	-------	----------

PIANO DELLE REGOLE

- 1.1	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Nord	scala	1:5.000
- 1.2	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e prescrizioni di livello sovraordinato – Parte Sud	scala	1:5.000
- 2.1	Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Nord (1)	scala	1:5.000
- 2.2	Quadro di riferimento normativo: Ambiti extraurbani - Parte Sud (1)	scala	1:5.000
- 3.1	Quadro di riferimento normativo: Capoluogo (1)	scala	1:2.000
- 3.2	Quadro di riferimento normativo: Capoluogo e frazioni (1)	scala	1:2.000
- 3.3	Quadro di riferimento normativo: Aeroporto, zona industriale del capoluogo, Buscofà e Cascinetta (1)	scala	1:2.000
- 4.1	Quadro di riferimento normativo: Nuclei di antica formazione (1)	scala	1:1.000
- 4.2	Quadro di riferimento normativo: Nuclei rurali di interesse storico ambientale	scala	1:1.000
- 5.1	Quadro di riferimento normativo: Elementi e sistemi di interesse paesistico – ambientale – Parte Nord (1)	scala	1:5.000
- 5.2	Quadro di riferimento normativo: Elementi e sistemi di interesse paesistico – ambientale – Parte Sud (1)	scala	1:5.000
- 6.1	Quadro di riferimento normativo: Carta della sensibilità paesistica – Parte Nord (1)	scala	1:5.000
- 6.2	Quadro di riferimento normativo: Carta della sensibilità paesistica – Parte Sud (1)	scala	1:5.000
- 7.1	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e classi di fattibilità geologica, idrogeologica e sismica: Parte Nord (1)	scala	1:5.000
- 7.2	Quadro di riferimento normativo: Vincoli e classi di fattibilità geologica, idrogeologica e sismica: Parte Sud (1)	scala	1:5.000
- 8	Relazione illustrativa		
- 9	Norme Tecniche di Attuazione (1)		
- 10	Norme Tecniche di Attuazione: comparazione fra il testo adottato e quello definitivo conseguente l'accoglimento delle osservazioni		

Allegati:

Carta della Rete Ecologica Comunale	scala	1:10.000
-------------------------------------	-------	----------

(1) Modificata in accoglimento delle osservazioni pervenute e/o in recepimento delle richieste di adeguamento da parte degli Enti competenti

ALLEGATI:

- Componente geologica, idrogeologica e sismica

- 1 Relazione geologica generale
- 2 Norme geologiche di attuazione
- 3 Cartografia:
 - Tavola A – Carta geologica-geomorfologica generale – scala 1:10.000
 - Tavola B – Carta idrogeologica – scala 1:10.000
 - Tavola 1 – Carta PAI – scala 1: 10.000
 - Tavola 2 – Carta dei vincoli – scala 1: 10.000
 - Tavola 3 a – Carta di pericolosità sismica locale – scala 1:5.000
 - Tavola 3b - Carta di pericolosità sismica locale – scala 1:5.000
 - Tavola 3c - Carta di pericolosità sismica locale – scala 1:5.000
 - Tavola 4 a – Carta di sintesi – scala 1:5.000
 - Tavola 4 b – Carta di sintesi – scala 1:5.000
 - Tavola 4 c – Carta di sintesi – scala 1:5.000
 - Tavola 5 a – Carta di fattibilità – scala 1:5.000
 - Tavola 5b – Carta di fattibilità – scala 1:5.000
 - Tavola 5c - Carta di fattibilità – scala 1:5.000

- Analisi e proposte per la programmazione urbanistica del settore commerciale

- Quadro conoscitivo del territorio comunale – Componente commerciale

- Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT

- Rapporto Ambientale finale
- Rapporto ambientale finale - Sintesi non Tecnica
- Dichiarazione di Sintesi finale

E- Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate ad alle proposte di adeguamento pervenute da parte degli enti competenti

F- Individuazione delle osservazioni accolte – scala 1:5.000

6. Di dare atto che con l'accoglimento delle osservazioni non vengono introdotte nuove previsioni urbanistiche che modificano il Piano adottato e che comportano sostanziali innovazioni al piano medesimo per cui non è necessario ripubblicare il P.G.T. ai sensi dell'art. 13 comma 9 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. che recita "La deliberazione del Consiglio Comunale di controdeduzione alle osservazioni e di recepimento delle prescrizioni provinciali o regionali di cui ai commi precedenti non è soggetta a nuova pubblicazione";

7. Di dare atto che gli atti del P.G.T. acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul BURL e che al fine della realizzazione del SIT la pubblicazione sul BURL è subordinata all'invio alla Regione e alla Provincia degli atti del P.G.T. in forma digitale;

8. Di dare incarico al Responsabile del Servizio Tecnico, una volta divenuta esecutiva la presente deliberazione, di provvedere agli adempimenti di cui all'art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. secondo quanto riportato nel comunicato congiunto Direzione Generale Territorio e Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo;

7. Di dichiarare con votazione separata, la quale dà il seguente risultato:

- presenti 15
- astenuti 0
- votanti 15
- voti favorevoli 11

- voti contrari 4 (AGONI – CHIAPPINI – BERTELEGGNI – GRASSO)

la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI RIVANAZZANO TERME

PROVINCIA DI PAVIA

PARERE ESPRESSO IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. N. 2:

D.L.GS. 267/2000 E NORMATIVA COMUNALE

PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO IN ORDINE ALLA
REGOLARITÀ TECNICA:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO

Geom. Franco CUNEO



ALLEGATO A DELIBERAZIONE G.C./C.C.

N. 2 DEL 09/01/2012 Att.ne

IL SEGRETARIO COM.LE



Sig. Sindaco
Comune di Rivanazzano Terme
Dott. Romano Ferrari

e pc. **Segr. Comunale**
Comune di Rivanazzano Terme
Avv. Francesco Matarazzo

Oggetto : Intervento per il Consiglio Comunale del 9 Gennaio 2012

Nella seduta del Consiglio Comunale nella quale si va ad approvare il nuovo PGT di Rivanazzano Terme, la minoranza consigliere non è stata messa nelle condizioni di partecipare ed esprimere un giudizio sulla documentazione ricevuta, sia in forma cartacea sia su supporto magnetico. Sarebbe stata opportuna la nomina di una commissione consigliere, per mezzo della quale tutti avrebbero potuto dare il proprio contributo, analizzando le singole variazioni nel contesto generale e valutando punto per punto le problematiche e le soluzioni.

Tutto ciò avrebbe permesso di definire come Amministrazione Comunale, nell'interesse unico dei cittadini, quello che dovrebbe essere un Piano con orizzonte a 10 anni, nel rispetto del territorio, dei suoi abitanti e della rappresentanza politica. E' stato più volte sbandierato anche un questionario con il quale i cittadini avrebbero espresso le loro opinioni, ma, nonostante le nostre ripetute richieste, non ne abbiamo mai avuto riscontro e nemmeno trovato traccia negli atti del PGT. Questo va nell'ottica opposta del confronto con i cittadini. Anche le 222 domande di cittadini citate sulla stampa, sono solo uno specchietto delle allodole: Si tenta di avvalorare la fantomatica Informativa ai cittadini e la conoscenza della stesura del nuovo PGT, quando in realtà, dal momento che sono uscite le prime pubblicazioni all'albo pretorio sono solo 21 i cittadini che hanno presentato istanza. Moltissimi sono ancora all'oscuro e non sanno nulla di quanto previsto nel Piano sulle proprie aree. L'informativa avrebbe dovuto essere gestita con modalità diversa e più capillare. Questo dato è ancora più allarmante se si pensa che dalla pubblicazione del PGT sono pervenute ben 82 osservazioni di cittadini che non si riconoscono nelle linee dello stesso Piano.

Maggiore coinvolgimento della collettività avrebbe permesso una migliore stesura del PGT, grazie ai contributi di idee che ognuno avrebbe potuto dare, nell'interesse di un risultato ottimale al servizio dei cittadini.

Tutto ciò lo riteniamo di una estrema gravità in quanto il PGT dovrebbe essere uno strumento innovativo e completo, che realmente dovrebbe andare nella direzione di una maggiore tutela del territorio e di un migliore confronto con i nostri cittadini e con tutti gli Enti interessati.

Purtroppo però abbiamo constatato che le perplessità da noi sollevate, che in gran parte sono state evidenziate anche dagli Enti Competenti alle valutazioni sul PGT (Arpa e Amministrazione Provinciale) hanno richiesto una riflessione supplementare.

Proprio per questo, e contrariamente a quanto dichiarato più volte sulla stampa locale da Sindaco e Maggioranza che escludono qualsivoglia responsabilità in termini di eccessiva edificazione, siamo estremamente preoccupati per il proliferare degli ATR (Ambiti di trasformazione residenziali), per il consumo del suolo che ne deriva, ma soprattutto per un aumento eccessivo ed accelerato della popolazione, sproporzionato rispetto ai servizi che sono senz'altro inadeguati. Tra l'altro un aumento così rapido della popolazione e un'edificazione così devastante, va nel senso opposto di quell'ambiente vivibile e a misura d'uomo, che ogni persona che vuole venire a vivere a Rivanazzano Terme spera di trovare.

Una Zonizzazione acustica inefficace e che non prende in considerazione i reali problemi che sono esistenti sul nostro territorio, unita a una sottovalutazione dei rischi idrogeologici relativi alle frane, vanificano le potenzialità del PGT, che potrebbe contribuire a mitigare se non a risolvere problemi che ormai periodicamente si verificano e che provocano danni ingenti ai nostri concittadini, un esempio è l'allagamento del Centro Storico nell'estate scorsa.

L'analisi delle NTA (Norme tecniche di attuazione) evidenzia inoltre che in presenza di aree industriali insalubri sono possibili nuove costruzioni e ampliamenti; questo fatto si commenta da solo e fa crescere la preoccupazione perché oltre all'ambiente anche la tutela salute pubblica è seriamente compromessa.

Nella ridefinizione del perimetro del centro storico, non condividiamo completamente le modifiche fatte, poichè escludono, anche se per questioni prettamente pratiche o politiche, porzioni particolari del Paese, e tratti di storia, che invece dovrebbero essere tutelate. La stessa nostra perplessità è stata evidenziata anche dall'Amministrazione Provinciale, e la controdeduzione del Comune ci è apparsa debole ed estremamente inefficace.

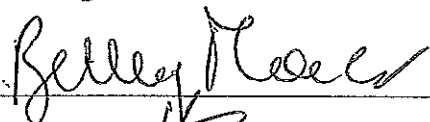
Per quanto attiene alla problematica dei parcheggi e della viabilità, quanto evidenziato nei piani, riporta una valutazione sulle aree che non tiene conto delle autorizzazioni dei privati e della effettiva fattibilità, ma fornisce una previsione teorica e possibilistica, in quanto alcune lottizzazioni o ATR rischiano di avere un impatto sulle Strade Provinciali di estrema rilevanza e con importanti risvolti in ordine alla sicurezza.

Da ultimo la Minoranza Consigliare vuole riconfermare la propria perplessità in merito alle linee guida di questo PGT e alla sua completa stesura, che potrebbero essere state influenzate, anche in modo involontario, da una eccessiva attenzione di professionisti che, anche se in modo indiretto, potrebbero trarne beneficio. Ma è ancor più perplessa dalle affermazioni sulla stampa e riportate anche nel fascicolo E delle controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate, dove viene vanificato lo strumento del PGT indicato come uno "strumento non rigido ma soggetto a periodica revisione", dando false speranze ai soggetti ai quali non è stata accolta o parzialmente accolta l'osservazione, e palesando una successiva e rapida revisione, proprio in sede di approvazione dell'attuale Piano.

Siamo pertanto scettici sul contenuto del PGT che stiamo discutendo, che rischia di essere uno strumento più rivolto a produrre Oneri di Urbanizzazione che a rappresentare un serio strumento che per un decennio dovrebbe definire lo sviluppo armonico del territorio, il controllo dell'edificabilità, la creazione di aree di rispetto, di parcheggi e di una viabilità realizzabile. Un Paese a vocazione turistica che, visto dall'alto del Borgo di Nazzano, suscita ammirazione e manifesti un serio rispetto ed utilizzo dell'ambiente

Rivanazzano Terme, 09.01.2012

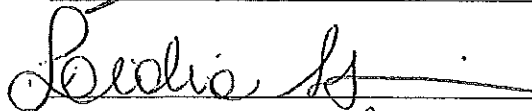
I Consiglieri di Minoranza



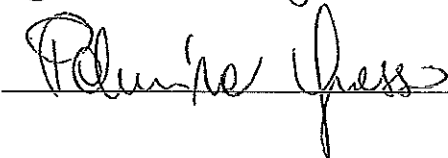
Marco Bertelegni



Antonio Chiappini



Lidia Agoni



Palmira Grasso

RIVANAZZANO TERME

Lunedì il Pgt all'esame dell'aula

In Consiglio 82 osservazioni, poi il voto sul piano urbanistico

RIVANAZZANO TERME

Lunedì si concluderà l'iter procedurale del Pgt di Rivanazzano, iniziato nel 2008. In Consiglio comunale, a partire dalle 14, verranno esaminate le 82 osservazioni fatte pervenire dalla cittadinanza, quindi il voto e l'adozione del documento urbanistico. Appena prima di Natale era stato emanato il parere finale della Vas (Valutazione ambientale strategica), circa cinquanta osservazioni sono state accolte in toto o parzialmente, le altre hanno avuto parere negativo. Andrea Degli Alberti, assessore alla viabilità di Rivanazzano, precisa: «Il Pgt è uno stru-

mento dinamico e in continua mutazione nell'interesse dell'amministrazione e dei cittadini, a differenza del vecchio Piano regolatore. Quanto alle osservazioni, l'assessore spiega che «alcune non sono pertinenti in questo momento, mentre in una seconda fase potrebbero avere una risposta positiva». Eccezioni sono state sollevate sull'insediamento nel Pgt di edifici già esistenti non funzionali all'agricoltura. Una richiesta in particolare verteva sulla possibilità di estendere la possibilità di costruire (per strutture come bar e spogliatoi), relativamente al progetto Acquapark a Salice: «In questa fase non è sta-

ta accolta - precisa ancora Degli Alberti - ma è chiaro che quando verrà presentato il progetto sarà il momento in cui verrà presa in esame. Le osservazioni non accolte ora potranno essere accolte in un secondo momento». L'assessore sottolinea positivamente il parere dato dagli enti (Arpa, Provincia e Asl), al quale è stato sottoposto il piano. «Sono favorevoli, compatibilmente con delle indicazioni di sviluppo, è stata data risposta alle esigenze del territorio. Nel vecchio piano, che è durato otto anni, ci furono duecento osservazioni, mentre adesso ce ne sono 82».

Marco Quaglini



COMUNE DI
RIVANAZZANO TERME
 PROVINCIA DI PAVIA

Comune di Rivanazzano Terme (Pv)

- 2 GEN. 2012

PROT. N. 6

ALLEGATO A DELIBERAZIONE G.C. N. 2 DEL 09.01.12

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Al sensi della L. R. n° 12 del 11.03.2005

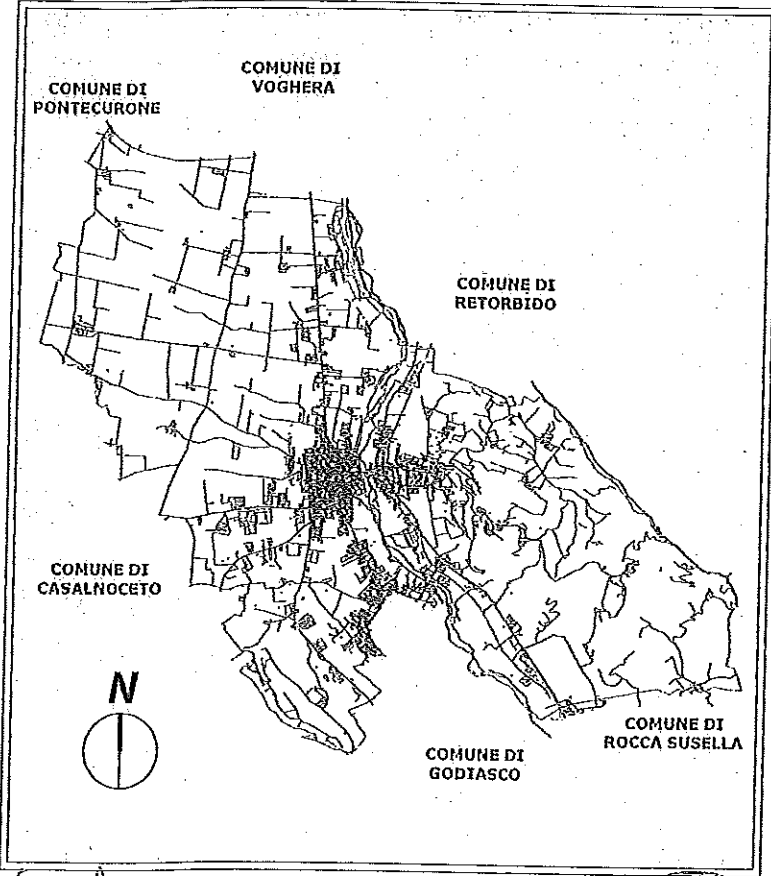
Adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 In data 04.08.2011

Pubblicato dal 26.08.11 al 23.10.2011

Approvato definitivamente dal C.C. con deliberazione n. 2 In data 09.01.2012



IL SEGRETARIO COM.LE



Valutazione Ambientale Strategica
 Dott.ssa Stefania Anghinelli - IUSS Pavia

Componente geologica
 Dott. Geol. Giuseppe Zuffada
 Piano di Zonizzazione Acustica
 LabAnalysis srl

Analisi del settore commerciale
 Società di Ricerca e Pianificazione
 di Mauro Anzini & C. S.n.c.

COLLABORATORI

Geom. Luca Armonici
 Geom. Carlo Barberini
 Dott. Ing. Gianluca Damo
 Dott. Arch. Alessia Ferraresi
 Dott. Ing. Roberta Anna Ferrari
 Dott. In Arch. Massimiliano Giuliani
 Dott. In Arch. Daniela Mallini
 Dott. Ing. Giulia Migliora

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

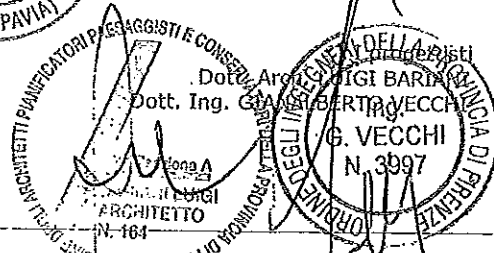
P.G.T.

Il Sindaco
ROMANO FERRARI

L'Assessore all'urbanistica
ANDREA BIGLI ALBERTI



Responsabile Unico del Procedimento
FRANCESCO NATARAZZO



DATA

**CONTRODEDUZIONI TECNICHE ALLE
 OSSERVAZIONI PRESENTATE E ALLE PROPOSTE
 DI ADEGUAMENTO PREVENUTE DA PARTE DEGLI
 ENTI COMPETENTI**

ALLEGATO

**GENNAIO
 2012**



COMUNE DI RIVANAZZANO TERME

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

Rif.	N° Prot	Data di presentazione	Nome	Osservazione	Controdeduzione	Proposta di accoglimento	
						si	No In parte
01	8156	24/09/2011	Spalla Anna Lucia	È richiesto lo spostamento della strada prevista quale collegamento fra via Piave e la prosecuzione di via Arno (PUA17), in modo che la nuova viabilità interessi per il 50% la proprietà confinante.	La posizione della strada oggetto di osservazione, è dettata dall'allineamento con la corrispondente viabilità prevista nel PUA17. Lungo la strada è previsto un parcheggio che grava interamente sulla proprietà confinante con quella della richiedente. Lo spostamento richiesto, qualora accolto, oltre a determinare un dissassamento con la viabilità prevista nel PUA17 tecnicamente scongiurato, non darebbe modo alla proprietà coinvolta di fare a sua volta osservazioni nel merito. Si ricorda infine, a proposito di "equità" delle scelte, che il PdR prevede specifiche norme compensative/perequative anche nei casi come quello osservato (Art. 25 delle NTA del PdR)	X	
02	8157	24/09/2011	mons. Lino Zucchi	Si chiede il mantenimento dell'azionamento residenziale mappali 233-234-235 F. 15	il PRG, diversamente dal PGT, include in area residenziale anche parte dei mappali 233 e 235. La restante parte dei suddetti mappali e l'intero mappale 234 sono destinati a Verde pubblico anche nel PRG vigente. Si ritiene pertanto la richiesta di mantenimento delle previsioni precedentemente in essere, e si propone pertanto il parziale accoglimento dell'osservazione.		X
03	8271	28/09/2011	Di Giovanni Ignazio	È richiesto l'inserimento di un edificio esistente, fra quelli non funzionali all'agricoltura- Art. 62 NTA	Le disposizioni relative agli edifici non funzionali all'attività agricola di cui all'ART. 62 delle NTA del PdR, trovano applicazione anche per gli immobili non puntualmente identificati, a condizione che rientrino nelle fattispecie indicate dal citato ART. 62 secondo capoverso. Data l'impossibilità in questa fase di effettuare i necessari accertamenti, si propone il non accoglimento dell'osservazione	X	
04	8388	01/10/2011	Casasco Francesco	È richiesto l'ampliamento del lotto edificabile di proprietà, in strada Boggione - F. 18 mappale 165.	La richiesta non è supportata da motivazioni contingenti. Vero è che l'ampiezza del lotto edificabile (fronte strada), se si considera la presenza della stradina di accesso alle proprietà retrostanti, risulta penalizzante ai fini di un razionale sfruttamento della capacità edificatoria. Si propone quindi un parziale accoglimento della richiesta.		X
05	8400	03/10/2012	Borutti Alberto	È richiesta l'edificabilità di alcuni mappali in raggio alla S.P. 461 - F. 13 mapp. 5-6-65-207-686	La richiesta riguarda un ambito di considerevole entità, attualmente in zona agricola, e poco coerente con l'assetto urbanistico previsto dal PGT. Inoltre è poco pertinente con la fase delle osservazioni venendo meno ad un confronto / controllo con gli organi preposti.	X	

06	8401	03/10/2011	Borutti Luigi	E' richiesto l'inserimento di edifici esistenti fra quelli non funzionali agricoltura - F. 5 mapp. 445 sub 2-3-4	La richiesta si riferisce esplicitamente ad un complesso immobiliare "destinato all'attività agricola", definizione che e' in palese contrasto con la pretesa classificazione fra quelli "non piu' destinati all'attività agricola". Qualora l'immobile o gli immobili interessati dall'osservazione dovessero effettivamente perdere la loro funzionalità agricola, puo' trovare applicazione una delle casistiche di cui all'ART. 62 delle NTA del PdR.	X	
07	8411	03/10/2011	Mauro Nobile	Sono richieste modifiche agli interventi ammessi negli ambiti ATAP1 e ATAP2	ATAP1 - la proposta di consentire la realizzazione di generiche attrezzature per lo sport e il tempo libero associata alla realizzazione dell'intervento residenziale, non e' coerente con le strategie del PGT volte a potenziare (possibilmente ad ampliare) l'impianto Golf esistente, considerato una importante attrattiva per il territorio. ATAP2 - La richiesta di incrementare da 750 a 3.600 mq. (+ 2.850 mq) l'edificabilità di strutture di servizio, modifica in modo significativo le previsioni e i possibili impatti individuati dal DdP e dalla VAS. Considerata l'alta sensibilità eco paesistica dell'ambito interessato, e le criticità evidenziate in proposito dagli Enti preposti a valutare la compatibilità del Piano ai vari livelli (ARPA, Provincia ecc.), si propone di demandare l'eventuale accoglimento della richiesta (argomentata ed in parte condivisibile) alla successiva fase della pianificazione attuativa, con procedura in variante ai sensi della LR 12/05 Art. 14 comma 5. Tale procedura appare corretta e non elusiva dei pareri gia' pervenuti da parte degli Enti sovraordinati.	X	
08	8453	04/10/2011	Borgobello Renzo	E' richiesta una diversa soluzione di accesso al PL "Il borgo" approvato con delibera C.C. n. 23/2010	L'osservazione non e' pertinente con la fase delle osservazioni, ed e' risolvibile con una variante al PL approvato o, in caso di mancato convenzionamento nei 4 mesi successivi all'adozione del PGT (vedasi in proposito le controdeduzioni all'osservazione n. 39), con l'elaborazione di un nuovo strumento attuativo come previsto all'ART. 8 delle NTA del PGR.	X	
09	8531	06/10/2011	Stella Giacomo	E' richiesto lo stralcio di un'area (F. 2 mapp. 256) dall'ambito ATR 13, per assoggettarlo ad intervento diretto senza la previsione della pista ciclabile.	Nell'osservazione non e' graficamente evidenziata l'area da stralciare. In ogni caso la variante richiesta non e' supportata da adeguate motivazioni e pare rivolta unicamente ad uno sgravio di oneri procedurali ed economici. In difetto di utili e determinanti argomentazioni si propone il non accoglimento della richiesta	X	
10	8578	08/10/2011	Colombo Giulio Giorgio	E' richiesta l'edificabilità di alcuni mappali siti in Salice T. F. 21 mapp. 82-83-84-87-92-93-94.	L'entità e l'ubicazione dell'area presupporebbero l'introduzione di un nuovo ATR con significativo incremento della capacità insediativa. Tale ipotesi, oltre ad accentuare talune criticità gia' evidenziate dagli Enti sovraordinati (consumo di suolo, aspetti paesaggistici ed ambientali ecc.), non e' pertinente con la fase delle osservazioni venendo meno ad un confronto / controllo con gli organi preposti.	X	
11	8585	08/10/2011	Bina Maurizio	E' richiesto l'inserimento dei mappali 10-200-441 del F. 28 in area edificabile (zona S. Francesco)	L'entità e l'ubicazione dell'area richiesta presupporebbero l'introduzione di un nuovo ATR con significativo incremento della capacità insediativa.	X	X

12	8630	11/10/2011	Bertelegni Silvana e Ivana	E' richiesta l'estensione dell'edificabilità a tutto il mappale n. 34 del F. XI, ampliando conseguentemente la superficie dell'ATR 12	Tale ipotesi, oltre ad accentuare talune criticità già evidenziate dagli Enti sovraordinati (consumo di suolo, aspetti paesaggistici ed ambientali ecc.), non è pertinente con la fase delle osservazioni venendo meno ad un confronto / controllo con gli organi preposti. Non si ravvisano per contro elementi ostativi all'accoglimento parziale dell'osservazione così come richiesto dall'Amministrazione comunale a parziale e modesto incremento dell'edificazione prevista dal PGT.						
13	8640	11/10/2011	Albertini Giovanni	E' richiesta una modifica alla viabilità prevista, in modo da arrecare minor pregiudizio alla proprietà interessata (F. 22 mapp. 411) e consentire un razionale utilizzo della stessa.	L'intero ampliamento richiesto (circa 2.600 mq), oltre a non essere argomentato in modo specifico, risulterebbe poco coerente con l'assetto edificatorio ed infrastrutturale previsto dal PGT. Non si ravvisano per contro elementi ostativi all'accoglimento parziale dell'osservazione così come richiesto dall'Amministrazione comunale al fine di razionalizzare la viabilità prevista ponendola in prosecuzione dell'esistente via Sandro Pertini.	X				X	
14	8731	13/10/2011	Borgobello Renzo	E' richiesta una modifica della normativa riguardante i Piani attuativi vigenti, in particolare i dati relativi al PUA12 riportati nella Tabella di cui all'ART. 8 delle NTA	La tabella della quale si chiede la modifica costituisce riferimento in caso di non attuazione del PUA12. Quando il PL non viene convenzionato nel termine previsto dal PGT (4 mesi dall'adozione) si deve procedere alla presentazione di un nuovo PL, con gli stessi indici vigenti al momento di adozione del PGT. L'osservazione è da considerarsi non pertinente.		X				X
15	8775	14/10/2011	Brighenti Pierangelo	E' richiesto l'ampliamento dell'area edificabile sul mappale 36 F. 11, e spostamento strada ATR12	Questa osservazione presenta le stesse problematiche della N. 12.						X
16	8786	14/10/2012	Storti Giacomina	E' richiesta una nuova edificabilità relativa ai mapp. 266-394 F. 22	La richiesta, oltre a non essere pertinente con la fase delle osservazioni, risulta decontestualizzata rispetto alle previsioni insediative del PGT, e poco coerente con i criteri di pianificazione emanati dagli Enti sovraordinati. L'estensione del tessuto consolidato come proposto coinvolgerebbe inoltre altre proprietà che non hanno dimostrato analogo interesse.			X			X
17	8787	14/10/2011	Storti Carolina Battistina	E' richiesta una nuova edificabilità relativa ai mapp. 197 F.182	Valgono le controdeduzioni di cui alla precedente osservazione n. 16				X		
18	8829	17/10/2011	Lanzarotti Angelo	E' richiesta una riduzione della fascia di rispetto stradale che interessa l'area posta in fregio alla sp 461 angolo via Caiñango. E' inoltre richiesta l'estensione dell'edificabilità all'intero lotto costituito dai mappali 19-237-238 F. 1.	La diversa ampiezza della fascia di rispetto stradale lungo la sp 461 è determinata dallo stato dell'edificazione e dalla natura giuridica degli interventi previsti (attuazione diretta o soggetta a PUA). Nella fattispecie, ed in ragione dei criteri di cui sopra, si ritiene di confermare l'arretamento lungo la sp. 461 mentre si considera accoglibile la richiesta di riduzione lungo via Caiñango, strada di ridotta						X

19	8863	17/10/2011	Balestrero Roberto	<p>E' richiesto l'ampliamento dell'ATR10 con inserimento dell'intero mappale 42 del F. 16 e della restante parte del mapp. 783, con prosecuzione della viabilità già prevista nell'ATR fino a via Tortona (da realizzare all'esterno della proprietà)</p>	<p>Importanza anche dal punto di vista strategico. Per quanto riguarda l'ampliamento dell'edificazione si ritiene l'osservazione non pertinente con la fase delle osservazioni, non coerente con l'assetto insediativo previsto dal PGT e con i criteri di pianificazione sovraordinati.</p> <p>La riduzione della superficie dell'ATR10 (già ATR3b) e' stata una specifica scelta dell'Amm.ne, anche per contenere la capacità insediativa globale ed il relativo consumo di suolo. Il corridoio verde posto in fregio all'ATR ha un duplice obiettivo: creare un filtro fra la zona residenziale e l'area cimiteriale, salvaguardare la possibilità di ripristinare in futuro la viabilità già prevista nel vigente PRG. L'accoglimento della richiesta di per se poco pertinente con la fase delle osservazioni, (circa 6.000 mq. di nuova area edificabile) andrebbe ad accentuare le criticità già evidenziate dagli Enti preposti (eccessive previsioni insediative e consumo di suolo). Inoltre, la nuova soluzione proposta andrebbe ad interessare altre proprietà il cui interesse non e' detto coincide con quello del richiedente (in particolare per quanto riguarda la nuova strada). Si rammenta infine che il PGT e' strumento dinamico soggetto a periodiche revisioni.</p> <p>Vedasi le controdeduzioni di cui al punto precedente</p>	X	
20	8864	17/10/2012	Balestrero Roberto	<p>ulteriori spiegazioni rispetto alla precedente osservazione prot. 8863</p>	<p>Vedasi le controdeduzioni di cui al punto precedente</p>	X	
21	8928	18/10/2011	Mezzacane David, Maria Piera e Zorzoli Antonio, Maria Vincenzina, Carla, Paola	<p>E' richiesto l'inserimento di alcuni edifici fra quelli non funzionali all'attività agricola</p>	<p>Le disposizioni relative agli edifici non funzionali all'attività agricola di cui all'ART. 62 delle NTA del PdR, trovano applicazione anche per gli immobili non puntualmente identificati, a condizione che rientrino nelle fattispecie indicate dal citato ART. 62 secondo capoverso.</p> <p>Data l'impossibilità in questa fase di effettuare i necessari accertamenti, si propone il non accoglimento dell'osservazione</p>	X	
22	8953	19/10/2011	Rossi Roberto e Mario Enrico	<p>E' richiesto il ripristino delle previsioni di PRG, includendo il mapp. 643 e 14 del F. 13 in Zona artigianale</p>	<p>L'edificio già edificato sull'area oggetto di osservazione, e' incluso fra quelli non destinati all'attività agricola per i quali sono ammessi interventi specifici pur essendo compresi in zona agricola. - ART. 62 NTA del PdR.</p>	X	
23	8967	19/10/2011	Meisina Renata	<p>Si chiede l'ampliamento del lotto edificabile posto in fregio a via Tortona</p>	<p>L'estensione, conformazione, ubicazione dell'intera area richiesta, contrastano con l'assetto edificatorio attualmente previsto dal PGT.</p> <p>Non si ravvisano per contro elementi ostativi all'accoglimento parziale dell'osservazione così come richiesto dall'Amm.ne comunale a parziale e modesto incremento dell'edificazione prevista dal PGT.</p>		X
24	8979	19/10/2011	Negrini Maria Luisa e Marta	<p>E' richiesto l'inserimento di un edificio esistente, fra quelli non funzionali all'agricoltura- Art. 62 NTA</p>	<p>Vedasi le controdeduzioni di cui all'osservazione 21</p>	X	

<p>8996</p> <p>25</p>	<p>20/10/2011</p>	<p>Consiglieri Minoranza (Berleogni, Chiappini, Agoni e Grasso)</p>	<p>L'osservazione riguarda una serie di aspetti sia di metodo che di merito del nuovo PGT. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riduzione delle previsioni insediative e tutela della zona fra sp 461 e Nazzano - dati statistici non recenti e non adeguati quindi ad una interpretazione aggiornata della realtà - problemi della viabilità non sufficientemente risolti, tenuto conto delle programmazioni sovraordinate; - previsione di parcheggi non sufficiente rispetto alle esigenze; - criticità legate al previsto acquapark; - si evidenziano alcune criticità in ordine a diverse previsioni del PGT rispetto al PRG: area Parrocchiale – Officina Spalla – Eckart. - scarsa attenzione per i problemi di allagamento segnalati - scarsa attenzione alle aree per l'edilizia residenziale pubblica - si propone il censimento e la tutela delle ex Cappelle votive sparse sul territorio - si propone una rotatoria all'incrocio fra via Perosi e via Colombo - si richiama l'attenzione su altri temi non trattati quali l'area ex Asilo in P.zza Papa Giovanni XXIII e l'edificio Chiesa Abbiati; - altre considerazioni sugli aspetti partecipativi, sull'iter della Zonizzazione acustica ecc. 	<p>Dal punto di vista tecnico si evidenzia quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quand'anche condivisibile, la riduzione della capacità insediativa proposta comporterebbe modifiche tali da non potersi considerare pertinenti con l'attuale fase delle osservazioni. Quanto alla collina di Nazzano si ritiene sufficientemente tutelata dal PGT, che prevede pochi e circostanziati interventi nelle parti limitrofe all'abitato consolidato; - i dati statistici utilizzati sono quelli ufficiali disponibili al momento dell'avvio del PGT e all'elaborazione della fase conoscitiva; - il nuovo assetto viario proposto, oltre che rispondere a precisi obiettivi e strategie fissate dall'Amministrazione comunale, tiene conto di una serie di valutazioni relative ai flussi di traffico e delle previsioni desumibili anche dagli studi di settore quali ad es. il PTV.E. Il fatto che talune previsioni di livello sovraordinato non siano considerate prioritarie da parte degli Enti preposti, non inficia la validità delle scelte; semmai le posticipa. - L'osservazione sui parcheggi e' impropria se si pensa che dai 31.480 mq dello stato di fatto, si passa con il PGT a mq. 49.383 con un incremento del 57%, ai quali vanno aggiunti tutti quelli da attuare negli ambiti di trasformazione. Approfondimenti sono consultabili nella relazione del PdS. - Per quanto riguarda l'acquapark si rimanda alle valutazioni espresse in piu' sedi, comprese quelle in risposta alle osservazioni degli Enti preposti, riportate in calce alla presente; - Le criticità espresse in ordine ad alcune scelte del PGT (area Parrocchiale, officina Spalla, Eckart) trovano specifica controdeduzione nel presente elaborato (alle quali si rimanda); - I problemi di allagamento hanno piu' attinenza con l'attività di manutenzione del territorio e/o con la programmazione delle opere pubbliche che non con la pianificazione, stante naturalmente il rispetto delle norme e delle raccomandazioni contenute nello studio geologico allegato al PGT. - Una quota dell'edificazione prevista negli ATR10 e ATR14 e' specificamente destinata ad edilizia agevolata per particolari categorie di utenze (vedi DdP); - Alcune edicole religiose sono individuate nella Carta del paesaggio – TAV. 122 del DdP. Eventualmente implementabili se sfuggite alla fase delle analisi; - La rotatoria all'incrocio fra via Perosi e via Colombo e' prevista nel PGT; - L'area ex Asilo e' individuata come ambito soggetto a Pii (Vedi osservazione 82). Quanto al
-----------------------	-------------------	---	---	--

X

					palazzo Chiesa Abbiati si precisa che l'intero immobile e' soggetto a tutela da parte della Soprintendenza, alla quale e' demandata l'approvazione degli interventi che verranno attuati attraverso un P.I.I. che consente di concertare strategie di recupero, destinazioni e spazi di interesse pubblico. Le restanti considerazioni di carattere politico sono demandate al dibattito in sede di Consiglio Comunale.			
26	8999	20/10/2011	Spapaglione Roberto	E' richiesta la modifica della modalita' d'intervento relativa all'edificio sito in C.so Repubblica 120	Il mantenimento della sagoma per la parte di edificio che prospetta su Via Repubblica (a differenza di quella interna alla corte) e' conseguente al principio generale adottato, teso a conservare l'immagine pubblica dell'edificio storico. La richiesta va in ogni caso valutata alla luce della recente sentenza della Corte C. che rende illegittimo l'Art. 27 comm1 lettera d) della LR 12/05, e che implichera' un parziale aggiornamento delle modalita' d'intervento nel centro storico.	X		
27	9000	20/10/2011	Spapaglione Sara	E' richiesta la modifica della modalita' d'intervento relativa all'edificio sito in C.so Repubblica 122	Si richiamano le controdeduzioni relative all'osservazione n. 26	X		
28	9007	20/10/2011	Galbiati Paola Francesca	Si evidenziano alcune criticita' di natura morfologica e geologica relative a terreni limitrofi alla proprieta' del richiedente (Mapp. 117-F. 21) che ne scongiurerebbero la trasformazione edilizia	Le osservazioni relative alle aree gia' ricomprese nel P.U.V.2 (mapp. 95) non sono pertinenti trattandosi di PL gia' vigente. Per il mapp. N. 98 non e' prevista alcuna trasformazione. Per quanto riguarda infine il mapp. 399, dovranno essere prese tutte le precauzioni prescritte dallo studio geologico allegato al PGT, che dovranno garantire non solo la stabilita' delle nuove opere ma anche salvaguardare le proprieta' limitrofe.	X		
29	9008	20/10/2011	Bosco Fabrizio	E' richiesta la riduzione della fascia di rispetto stradale	Considerata la tipologia della strada interessata, ed essendo l'area esterna al centro abitato, non e' ammessa la riduzione richiesta	X		
30	9009	20/10/2011	Becchi Fausto Giuseppe e Panfilii Valea Amelia	E' richiesto l'inserimento di un edificio esistente, fra quelli non funzionali all'agricoltura- Art. 62 NTA	Le disposizioni relative agli edifici non funzionali all'attivitа' agricola di cui all'ART. 62 delle NTA del PdR, trovano applicazione anche per gli immobili non puntualmente identificati, a condizione che rientrino nelle fattispecie indicate dal citato ART. 62 secondo capoverso. Data l'impossibilita' in questa fase di effettuare i necessari accertamenti, si propone il non accoglimento dell'osservazione	X		
31	9010	20/10/2011	Michelin Loredana, Panfilii Gianluca e gianmarco	E' richiesto l'inserimento di un edificio esistente, fra quelli non funzionali all'agricoltura- Art. 62 NTA	Vedi controdeduzioni Osservaz. 30	X		
32	9014	20/10/2011	Di Giovanni Francesco	Si chiede un cambio di azionamento con aumento di indice, considerato che sul lotto e' gia' edificata una palazzina con consistenza volumetrica rapportata ai parametri di PRG	Considerate le motivazioni adottate, si ritiene pertinente l'osservazione per quanto riguarda il lotto edificato. Si ritiene corretta la previsione del PGT sulla restante area, per coerenza con le previsioni			X

33	9029	20/10/2011	Guglielmoni Lidia (COGER srl)	cambio destinazione d'uso prevista ripristinando precedente come PRG	insediative limitrofe. Si richiamano le controdeduzioni all'osservazione n. 22	X	
34	9036	21/10/2011	Ceschia Margherita e Tamburelli Giuseppe	E' richiesta una nuova edificabilità relativa ai mapp. 110-147 F. XXIII - Salice T.	Ferma restando la non pertinenza della richiesta con la fase delle osservazioni, si evidenzia che l'accoglimento della stessa accentuerebbe le criticità evidenziate dagli Enti sovraordinati in merito al consumo di suolo ed all'entità delle previsioni insediative. Inoltre l'area ricade parzialmente in Zona IV di fattibilità geologica, completamente all'interno di elementi di 1° livello della RER (senza che sia proposta alcuna misura compensativa).	X	
35	9041	21/10/2011	Longhi Gianluca e Gavetti Cristina	E' richiesta una diversa conformazione dell'area edificabile (loc. 'Barbortina) per uniformarsi allo stato dei luoghi e della proprietà' (recinzione)	L'osservazione e' pertinente e tecnicamente accoglibile -	X	
36	9042	21/10/2011	Alvigni Pier Lorenzo	E' richiesto l'inserimento di un edificio esistente, fra quelli non funzionali all'agricoltura- Art. 62 NTA	Vedi controdeduzioni all'osservazione 30	X	
37	9043	21/10/2011	Nobili Natale (LUGANO COSTRUZIONI srl)	Si chiede l'identificazione di un'area soggetta a trasferimento volumi come da convenzione 16.3.07 reg. Voghera n. 950 - 2007	Verificati i contenuti della convenzione citata, si ritiene l'osservazione pertinente e si propone quindi la modifica dell'azzonamento proposto da TR4 a TR2B relativamente all'area interessata	X	
38	9044	21/10/2011	Nobili Natale (LUGANO COSTRUZIONI srl)	Si chiede la ridefinizione del perimetro PUA/V5	Il perimetro del PUA/V5 riportato nelle tavole del PGT, e' stato verificato sulla base della TAV. 3 del PL approvato (fornito dall'U.T.).	X	
39	9050	21/10/2011	Ufficio Tecnico Comunale (Franco Cuneo)	varie modifiche e precisazioni su normativa	1 - si ritiene pertinente la richiesta di incrementare da 2,80 a 2,90 mt. L'altezza degli accessori edificandi sul confine di proprietà; 2 - l'altezza virtuale per il calcolo del volume ammesso vale in tutte le casistiche (anche di coperture inclinate); 3- il punto 3 dell'osservazione e' materia da Regolamento edilizio; 4 - Si prende atto della richiesta 5 - vedasi per il punto 5 dell'osservazione, quanto controdedotto all'osservazione n. 41, portando il termine a 180 gg come richiesto. 6 - vedasi per il punto 6 dell'osservazione, quanto contro dedotto in merito all'osservazione n. 69 7 - la dotazione minima di spazi per parcheggi e/o autorimesse e' regolata dall'Art. 17 delle NTA del PdR. - Per le distanze e gli altri parametri da rispettare valgono gli articoli specifici. 8 - la specifica richiesta al punto 8 dell'osservazione e' gia' contenuta nell'ART. 62 delle NTA, secondo capoverso. 9 - si prende atto della rettifica prevista in ordine al percorso ciclopedonale, nonche' degli altri punti, rispettivamente 10 e 11 dell'osservazione.		X
40	9072	21/10/2011	SERENI ORIZZONTI Spa	Si chiede il ripristino delle previsioni insediative come da PRG, finalizzato all'ampliamento della	Si prende atto dei programmi di sviluppo dell'attività in essere e non si ravvisano elementi ostativi	X	

41	9075	21/10/2011	Fiore Aldo (FMF3 immobiliare srl)	Si chiede la modifica all'art 8 delle NTA per quanto riguarda i piani urbanistici non convenzionati alla data di adozione del PGT	struttura socio-assistenziale esistente in Salice T.	all'accoglimento dell'osservazione rettificando il perimetro dell'ambito destinato ad attrezzature private di interesse pubblico e adeguando le previsioni del PDS.	X		
42	9076	21/10/2011	Sacco Giuseppe (SBS immobiliare srl)	E' richiesta la modifica degli indici edilizi ed alt. Max, riconducendoli a quelli del vigente PRG - Zona B2		L'indice di edificabilita' if e' analogo a quello della Zona B2 del vigente PRG. Per quanto riguarda l'altezza max. e' stata una scelta dell'Amm.ne quella di limitare gli ingombri volumetrici specie sul versante collinare di Nazzano. Una maggiore altezza riferita al solo lotto del richiedente non avrebbe ragione di essere, per omogeneita' con le aree limitrofe.	X		
43	9077	21/10/2011	Baiuzzi Nadia (TRIMEX FINANCE LIMITED)	Si chiede il ripristino delle previsioni di PRG relativamente all'area censita al F. 13 mapp. 34-35-37, con cambio di destinazione d'uso da agricola di risp. a commerciale		L'entita' e l'ubicazione dell'area presupporebbero l'introduzione di un nuovo ATC con significativo incremento delle aree di edificazione. Tale ipotesi, oltre ad accentuare talune criticita' gia' evidenziate dagli Enti sovraordinati (consumo di suolo, RER ecc.), non e' pertinente con la fase delle osservazioni venendo meno ad un confronto / controllo con gli organi preposti. Si rammenta in ogni caso che il PGT e' strumento dinamico soggetto a periodiche revisioni.	X		
44	9087	22/10/2011	Franchignoni Piero Carlo	Chiede un aumento dell'indice relativo al mappale 129 F. 22 se previste urbanizzazioni a suo carico esclusivo (ATR6)		L'ATR6 e' un ambito unitario soggetto a PL con urbanizzazioni a carico dei soggetti attuatori. Nessuna modifica e' prevista in merito al perimetro ed alle previsioni dell'ATR6. Si ritiene pertanto non pertinente l'osservazione	X		
45	9088	22/10/2011	Franchignoni Piero Carlo	E' richiesta l'eliminazione del parcheggio previsto sul mappale 493 F. 22 ed il conseguente inserimento della relativa superficie in zona residenziale		La richiesta contrasta con le scelte di pianificazione dei servizi attuata dall'Amm.ne. Nel caso specifico si tratta, fra l'altro, di una previsione volta a soddisfare esigenze pregresse in un contesto decisamente sottodotato di spazi pubblici	X		
46	9099	22/10/2011	Bertolotti Albino (immobiliare SANTA ANTONIETTA srl)	varie osservazioni su complesso "Chiesa Abbiati"		Il PGT demanda alla competente Soprintendenza ogni determinazione in merito agli interventi da attuare sugli immobili soggetti a specifica tutela come quello in argomento. Lo strumento attuativo individuato, ossia il Pli, dovra' definire le modalita' di trasformazione e le aree da destinare ad attrezzature pubbliche di concerto con il suddetto Ente (per quanto concerne le modalita' e l'entita' degli interventi) e con il Comune per quanto concerne le strategie e gli obiettivi anche di pubblica utilita'. Ogni richiamo alle previsioni del PRG che non siano compatibili con quanto sopra, sono da considerarsi non pertinenti. Quanto al parcheggio ed al verde riportato nella TAV. 1.12 del DdP, e' difficile negare l'uso pubblico (ancorche' su area privata) come appare dalla stessa	X		

47	9101	22/10/2011	Cravioito Tommaso	E' richiesta l'estensione dell'edificabilita' a tutto il mappale n. 106 del F. XXV, ampliando conseguentemente la superficie dell'ATR 20	documentazione fotografica riportata nella pag. 1 dell'osservazione.				X
48	9102	22/10/2011	Cravioito Tea Maria	Si chiede di togliere previsione parcheggio dalla proprietà sita in via XX settembre	La previsione riportata sulla TAV. 4.1, non e' cogente non trovando corrispondenza nel PdS, strumento preposto alla definizione delle aree pubbliche e/o di suo pubblico. Si tratta pertanto di una indicazione funzionale, da valutare e concertare (Comune e proprieta') nell'ambito di interventi sulla proprieta' interessata.				X
49	9104	22/10/2011	Cangelli Agostino	E' richiesto l'inserimento di due edifici esistenti, fra quelli non funzionali all'agricoltura- Art. 62 NTA	Le disposizioni relative agli edifici non funzionali all'attivita' agricola di cui all'ART. 62 delle NTA del PdR, trovano applicazione anche per gli immobili non puntualmente identificati, a condizione che rientrino nelle fattispecie indicate dal citato ART. 62 secondo capoverso. Data l'impossibilita' in questa fase di effettuare i necessari accertamenti, si propone il non accoglimento dell'osservazione				X
50	9105	22/10/2011	Gatti Piera	E' richiesto l'inserimento di due edifici esistenti, fra quelli non funzionali all'agricoltura- Art. 62 NTA	Vedi controdeduzioni all'osservazione 49				X
51	9106	22/10/2011	Da Prada Gian Franco	Chiede l'estensione della zona edificabile nell'area pertinenziale l'abitazione, fino ad includere l'esistente campo tennis	L'ampliamento richiesto e' di modesta entita' (circa 1000 mq), inoltre e' gia' utilizzato quale pertinenza dell'abitazione esistente (campo tennis).		X		
52	9107	22/10/2011	Sernini Maria Pia e Timo Mario	E' richiesto l'inserimento di un edificio fra quelli non funzionali agricoltura	In relazione alla documentazione prodotta, l'osservazione e' tecnicamente accoglibile		X		
53	9108	22/10/2011	Ventura Antonio	Chiede di modificare le previsioni relative al mapp. 338 F. 25 da edificabile a zona agricola	Il lotto e' interno all'abitato consolidato; una destinazione all'uso agricolo sarebbe impropria e decontestualizzata.			X	
54	9109	22/10/2011	Gennaro Annamaria, Montagna Giuseppe, Gennaro Ornella e Gioia Giuseppe	Si chiede lo stralcio dell'area di proprieta' dal perimetro ambito AR, e il suo inserimento in C.tro storico essendo la stessa pertinenziale ad edifici gia' compresi in tale contesto.	L'osservazione e' pertinente e tecnicamente accoglibile.		X		
55	9110	22/10/2011	Fiori Giacomo	E' richiesta la modifica dell'art. 60.2 delle NTA, per consentire attivita' artigianale di estetista all'interno di edifici siti in zona agricola ma non piu' destinati all'attivita' agricola.	Quella di estetista rientra fra le attivita' paracommerciali, gia' ammesse negli edifici non piu' destinati all'attivita' agricola (TAB, Art. 81 NTA).		X		
56	9111	22/10/2011	Schiavi Carlo	Si chiede di stralciare l'intera area inclusa nell'ATPI5, assoggettandola ad intervento diretto	L'ubicazione e l'estensione dell'area, oltre alle urbanizzazioni previste dal DcP, necessitano di una preventiva pianificazione attuativa				X
57	9112	22/10/2011	Schiavi Carlo	Chiede lo stralcio dell'area di sua proprieta' (mapp. 1101 F. 22) dall' ATR6 e previsione di	L'ubicazione e l'estensione dell'area necessitano di una preventiva pianificazione attuativa				X

58	9113	22/10/2011	Bove Mauro	edificabilità diretta Si chiede la modifica della norma relativa recupero fabbricati non agricoli - ART. 62	La limitazione di cui all'Art. 62 comma 1 lettera c), e' finalizzata a disincentivare la dismissione dei rustici agricoli per un loro mutamento di destinazione di tipo speculativo, favorendone invece la riconversione per finalità turistiche e/o culturali (obiettivo di Piano)	X	
59	9114	22/10/2011	Muscarella Gianluca	Chiede l'aumento una tantum pari a 150 mc per edifici resid. in zona agricola	La richiesta e' gia' contemplata nell'ART. 62 delle NTA	X	
60	9115	22/10/2011	Schiavi Luca, Ferrari Andrea, Carini Margherita, Noto Mauro, desole Marcello, Zanetti Laura, Spalla Emanuele e Picchi Massimo	Si ribadisce la richiesta di cui all'osservazione n. 57; si chiedono inoltre modifiche alle NTA - Art. 6, 62.c, 62.a, 12, 8, 9, 85, 84,83.	Per quanto riguarda lo stralcio dell'area da ATR6 si richiama la controdeduzione all'osservazione 57; Art. 6: essendo i "titoli abilitativi antecedenti l'adozione del PGT" già in vigore a quella data, l'inizio lavori deve avvenire entro la data stabilita dalla normativa vigente (normalmente 1 anno) o quella diversamente stabilita nel titolo rilasciato; Art. 62c: si richiama la controdeduzione all'osservazione 58; Art. 62a: già consentito dalla norma; Art. 12: accoglibile l'aumento dell'altezza locali accessori a confine, da mt. 2,80 a mt. 2,90 Art. 8: si richiamano le controdeduzioni all'osservazione n. 41; Art. 9: Le norme Regionali sui conten. Dei consumi energetici trovano applicazione a prescindere, essendo esse prevalenti sulla normativa locale; Art. 85 - 84 - 83: le modifiche richieste sono scarsamente coerenti con le norme e gli indirizzi di settore. Per quanto riguarda le limitazioni di cui all'Art. 84, non si tratta di una preclusione assoluta ma basta procedere ad una semplice variante al titolo abilitativo La verifica deve essere preliminarmente all'osservazione ed a carico del richiedente.	X	
61	9116	22/10/2011	Rizzotti Loretta (per ARIES srl)	Chiede la verifica dei parametri pgt zona aereoporto per ampliamento 700 mq.	La verifica deve essere preliminarmente all'osservazione ed a carico del richiedente.	X	
62	9117	22/10/2011	Rizzotti Loretta (per Ferrari Ines)	Si chiede un nuovo azzonamento per le aree di cui ai mappali 79-80-81 F. 24, per edificare con bassi indici	L'introduzione di un nuovo ambito di edificazione, ancorche' con basse volumetrie, oltre a non essere pertinente con la fase delle osservazioni, accentuerebbe alcune delle criticità evidenziate dagli Enti sovraordinati specie in considerazione del fatto che si tratta di un contesto particolarmente sensibile dal punto di vista paesaggistico ed ambientale.	X	/
63	9118	22/10/2011	Rizzotti Loretta (per MARCHESINA sas)	Chiede la verifica delle NTA e della perimetrazione relative alle previsioni di PGT per le Cascine Marchesina e Costigliola. Chiede altresì la modifica delle modalità di intervento per recupero porticato, lo spostamento strada	Per la verifica di coerenza delle previsioni di Piano si richiamano le controdeduzioni di cui all'osservazione 61. La modalità d'intervento relativa al portico interno e' evidentemente relazionata alle caratteristiche del manufatto; la strada agricola puo' essere tralata anche in difetto di specifica previsione, se si tratta di strada privata ad uso agricolo.	X	
64	9119	22/10/2011	Florentini Anna, Spreafico Paola, Spreafico Lorenzo	E' richiesta una nuova edificabilità relativa al mapp. 98 F. XXII.	L'entità e l'ubicazione dell'area presupporrebbero l'introduzione di un nuovo ATR con significativo incremento della capacità insediativa. Tale ipotesi, oltre ad accentuare talune criticità già evidenziate dagli Enti sovraordinati (consumo di suolo, aspetti	X	

65	9120	22/10/2011	Spalla Enrica	E' richiesto un cambio di destinazione urbanistica da produttivo a residenziale TR2b per coerenza con la situazione di fatto	paesaggistici ed ambientali ecc.), non e' pertinente con la fase delle osservazioni venendo meno ad un confronto / controllo con gli organi preposti. La richiesta, specie se relazionata con la successiva osservazione 66, e' pertinente e tecnicamente accoglibile	X		
66	9121	22/10/2011	Spalla Massimo	E' richiesto un cambio di destinazione urbanistica da produttivo a residenziale TR2b per coerenza con la situazione di fatto	La richiesta, specie se relazionata con la successiva osservazione 65, e' pertinente e tecnicamente accoglibile	X		
67	9131	24/10/2011	SERENI ORIZZONTI Spa	Si chiede il ripristino delle previsioni insediative come da PRG, finalizzato all'ampliamento della struttura socioassistenziale esistente in Salice T. - Vedi osservazione n. 40	Si richiamano le controdeduzioni all'osservazione n. 40			
68	9138	24/10/2011	Visigalli Giovanni	Si chiede la riduzione della fascia di rispetto stradale. Vengono proposte varie osservazioni su norme, azionamenti e spostamento tracciato tangenziale, che interessano il compendio produttivo della societa' proponente	Considerata la tipologia della strada interessata, ed essendo l'area esterna al centro abitato, non e' ammessa la riduzione richiesta La richiesta e' sostanzialmente volta ad ottenere il ripristino delle previsioni del PRG vigente sia in ordine alle attivita' ammesse che all'azionamento che alla viabilita'. In via preliminare va sottolineato che il processo di elaborazione del PGT ha offerto numerosi momenti di confronto e di dibattito circa le scelte strategiche del nuovo strumento urbanistico, con l'obiettivo di stimolare contributi, richieste, osservazioni da parte di tutti i soggetti interessati alle scelte medesime. In quella sede avrebbero potuto essere affrontati e magari in parte risolti i problemi attualmente rappresentati, problemi che allo stato attuale del percorso non possono certo trovare una risposta adeguata alle aspettative, se non attraverso un significativo e sostanziale ripensamento di alcune scelte che comporterebbero quantomeno la necessita' di una ripubblicazione del PGT. Nel merito dell'osservazione si evidenzia quanto segue: - compatibilita' delle industrie insalubri di I^ classe con la zona interessata dal compendio industriale - in merito a questo aspetto va precisato che l'incentivo all'insediamento di attivita' compatibili con le risorse ambientali del territorio e' uno specifico obiettivo sia del Documento di indirizzi propeedeutico all'elaborazione del PGT che del PGT medesimo. Cio' detto, e considerate le argomentazioni addotte, si ritiene pertinente la richiesta di riconsiderare il combinato disposto degli Art. 50 e 7 delle NTA, al fine di consentire non solo il mantenimento dell'attivita' esistente, ma anche eventuali ristrutturazioni/ampliamenti compatibili con gli indici di zona e nel pieno rispetto delle norme igieniche e di sicurezza esistenti. La norma dovra' essere articolata in	X		
69	9139	24/10/2011	ECKART ITALIA srl					X

73	9143	24/10/2011	Costruzioni edili F.LLI TARDITI snc	Si chiede un sensibile ampliamento dell'area edificabile posta in adiacenza al PUA V9, a compensazione della realizzanda strada di PGT	Analoga soluzione dovrebbe tuttavia essere estesa alle aree adiacenti, per definire un limite di zona omogeneo e regolare. Cio' comporterebbe il coinvolgimento di altre proprietà che non e' detto possano manifestare analogo interesse.				
74	9144	24/10/2011	Soc. LEONARDO IMMOBILIARE srl	Chiede di escludere dalla fattispecie dell'ART. 8 delle NTA le varianti ai PUA intervenute nel periodo di salvaguardia dei PGT	L'ampliamento richiesto puo' essere considerato pertinente al solo scopo di rendere fattibile la previsione viabilistica dei PGT che interessa aree di proprietà del richiedente. Trattasi peraltro di modesta superficie limitrofa ad aree in corso di urbanizzazione. Le varianti ai PUA intervenute dopo l'adozione dei PGT devono conformarsi alle norme del PGT oltre che del PRG. Fermo restando quanto sopra, si richiamano le controdeduzioni all'osservazione 41		X		X
75	9145	24/10/2011	Ranelii Aldo (SARA Immobiliare srl)	Si richiede una diversa articolazione degli ambiti ATA e ATC3 per favorire l'attuabilità in relazione allo stato delle proprietà.	La possibilità di suddividere gli ambiti di trasformazione in sub-ambiti e' prevista dalle NTA del DdP - ART. 32. E' altresì prevista la possibilità di intervenire con permesso di costruire convenzionato in alternativa ai PUA (ART. 23 NTA del DdP), quando si tratta di aree appartenenti ad un'unica proprietà come nel caso proposto.		X		
76	9146	24/10/2011	Barbieri Silvano	Si chiede l'ampliamento del lotto edificabile posto in fregio a via Tortona	L'estensione, conformazione, ubicazione dell'intera area richiesta, contrastano con l'assetto edificatorio attualmente previsto dal PGT. Non si ravvisano per contro elementi ostativi all'accoglimento parziale dell'osservazione così come richiesto dall'Amm.ne comunale a parziale e modesto incremento dell'edificazione prevista dal PGT.				X
77	9147	24/10/2011	Albasi Matteo e Ranelii Roberta	modifiche azionamento con edificabilità diretta e stralcio ATR1	La possibilità di suddividere gli ambiti di trasformazione in sub-ambiti e' prevista dalle NTA del DdP - ART. 32. E' altresì prevista la possibilità di intervenire con permesso di costruire convenzionato in alternativa ai PUA (ART. 23 NTA del DdP), quando si tratta di aree appartenenti ad un'unica proprietà come nel caso proposto.		X		
78	9155	24/10/2011	Toccalini Agostino	Si chiede la rettifica del perimetro azionamento e completamento norme di riferimento per ambiti "distributori carburante esistenti"	La rettifica del perimetro dell'ambito urbanistico e l'incremento dell'altezza da mt. 6 a mt. 6,50 e' da considerarsi pertinente. Per quanto riguarda l'ammissibilità delle medie strutture alimentari si fa presente che le stesse sono escluse da tutti gli ambiti per puntuale scelta dell'Amm.ne, mentre si ritiene pertinente la previsione di attività di "sommministrazione di alimenti e bevande" di media dimensione. Le restanti attività artigianali connesse a quella di distribuzione carburanti sono gia' consentite e regolate dal combinato disposto normativo della L.R. n. 6/2010 (Art. 82 commi c) ed i).				X
79	9163	24/10/2011	Matto Giorgio (NUOVI PORTICI sas)	Si chiede la reintroduzione della destinazione turistico/termale relativa alle aree di cui ai mappali 17-190-192-261-262 F. 28 (zona S. Francesco).	L'area oggetto di osservazione presenta una serie di limitazioni che, probabilmente, il PRG non ha sufficientemente valutato, e cioè: - vincolo di tutela assoluta dei pozzi per uso idropotabile e/o termale; - fascia di rispetto del reticolo idrico minore;		X		

						oltre naturalmente alla presenza del vincolo paesaggistico e di aree a bosco. Per queste ragioni, di per se' riduttive dell'eventuale sfruttamento intensivo dell'area, il PGT ha previsto un carico urbanistico poco incisivo, volto al mantenimento dell'esistente e ad eventuali ampliamenti/integrazioni delle volumetrie e delle attivita' presenti. A questo proposito si fa presente che la destinazione turistico alberghiere (e per analogia anche quella termale) non sono in contrasto con quella residenziale prevista dal PGT (vedasi ART. 44 delle NTA del PQR " Destinazioni non ammesse".			
80	9164	24/10/2011	Matto Giorgio (TERME DI RIVANAZZANO sri)	Si chiede una maggiore specificazioni della norma che regola l'Inmax all'ART. 13.3 del Pds		La norma sembra essere sufficientemente chiara infatti, l'altezza pari all'esistente e' ovviamente il riferimento in caso di intervento su edifici esistenti, mentre la parte ultima della definizione rappresenta il limite in caso di nuove edificazioni (compresi gli ampliamenti).	X		
81	9192	25/10/2011	Aldo Fiore/Societa' FMF3 Immobiliare	Vedi Osservazione n. 41		Vedi n. 41			
82	Manca n. prot.	24/10/2011	Bina Pietro Riccardo (rappresentante vari proprietari immobile ex suore)	Si chiede la variazione delle modalita' di recupero fabbricato di cui ai mappali 758-759 F. 15 (con previsione di demolizione/ricostruzione)		Le modalita' d'intervento previste, hanno l'obiettivo di salvaguardare gli edifici di derivazione storica e di importanza tipologica (l'osservazione stessa parla di un ex. Convento) oltre all'immagine storica degli affacci pubblici. Cio' detto, e' proprio per favorire il recupero del complesso immobiliare anche in ragione della sua collocazione strategica, il PGT prevede l'assoggettamento degli interventi a PII, strumento che consente di andare anche in variante al PGT ai sensi dell'Art. 92 comma 8 della LR 12/05, previa accordo fra i proponenti e il Comune sulla base di un progetto definito e condiviso.	X		

CONTRODEDUZIONI ALLE PROPOSTE, INDICAZIONI, PRESCRIZIONI DEGLI ENTI COMPETENTI

Rif.	N° Prot	Data di presentazione	Ente	Osservazione/ proposta di modifica	Controdeduzione	Adeguamento		
						si	no	in parte
01	8047	13/09/2011	ASL	<p>Parere favorevole senza prescrizioni</p> <p>a) la previsione insediativa residenziale appare sovradimensionata in relazione alle effettive proiezioni di crescita della popolazione. Analoghe considerazioni valgono per le previsioni legate agli ambiti produttivi. Si raccomanda pertanto di prevedere nel DdP una scansione temporale dell'attuazione degli ambiti di trasformazione, con riferimento ad una programmazione che deve necessariamente andare oltre la soglia dei 5 anni previsti dalla LR 12/05;</p> <p>b) incoerenza di talune previsioni insediative ricadenti in elementi della RER (ATR2 - ATR3 - ATR4 - ATR5 - ATR17 - ATC1) con le indicazioni della DGR n. 8/10962 del 30.12.09. Si raccomanda all'Amm.ne Comunale di valutare attentamente tali scelte ed eventualmente riconsiderare l'effettiva necessità. A questo proposito si ribadisce che la natura strategica di tali ambiti deve eventualmente essere chiarita e motivata all'interno del DdP ma, soprattutto, nel Parere Motivato.</p>	<p>a) Come evidenziato nel DdP, la previsione insediativa del nuovo PGT non è un obiettivo da raggiungere a tutti i costi nel quinquennio, ma una proiezione finalizzata a garantire uno sviluppo organico inquadrato in un disegno di medio - lungo termine. Tale proiezione tiene conto dell'attrattiva che Rivanazzano T. sta consolidando negli ultimi anni anche dal punto di vista turistico. Taluni ambiti sono inoltre considerati strategici per il raggiungimento di specifici obiettivi di funzionalità urbana e/o territoriale (nuova viabilità; aree per attrezzature pubbliche ecc.). La valenza strategica di tali ambiti sarà ribadita nel parere motivato come richiesto. Pur condividendo l'interesse per la programmazione temporale degli interventi di trasformazione, si evidenzia come tale proposta sia poco attuabile nella fase delle osservazioni - controdeduzioni, andando ad incidere in modo significativo sulle legittime aspettative delle proprietà interessate senza che le stesse possano avere modo di contro osservare in merito.</p> <p>b) - Il corridoio primario della RER interessa l'intero fondovalle e parte dei versanti per una larghezza pari a 1000 mt. ossia buona parte del sistema insediativo esistente. Buona parte delle nuove previsioni, poste in confidenza con il tessuto consolidato e tese spesso a ricucire o compatirne i limiti esterni, ricadono in questo sistema. È evidente il pesante condizionamento derivante da tale previsione se si applicassero tassativamente i criteri suggeriti nell'osservazione. In realtà il PGT ha tenuto in assoluta considerazione i dettami derivanti dalla normativa e dai criteri regionali, con particolare riguardo ai condizionamenti previsti dalla DGR 26.11.08 n. 8/8515 punto 2.5 come modificati dalla DGR 30.12.09 n. 8/10962. In tal senso: a) non sono previsti nuovi ambiti di trasformazione nel tratto di corridoio ad alta antropizzazione, b) nel tratto di corridoio a bassa e moderata antropizzazione e' in ogni caso garantito più del 50% della sezione prevista dalla RER; c) negli elementi di primo livello della RER sono previsti unicamente gli ambiti ATR2 e AP2, per i quali sono prescritti significativi interventi di mitigazione e di compensazione ambientale (vedasi le relative schede d'ambito).</p>	si	no	in parte
02	9185	28/10/2011	ARPA					X

1 - PRESCRIZIONI RELATIVE AL DOCUMENTO DI PIANO

- le previsioni residenziali appaiono sovradimensionate rispetto ai criteri definiti dal PTCP: si prescrive l'attuazione per comparti omogenei, privilegiando quelli compresi all'interno del tessuto urbano consolidato;
- l'incremento della capacità insediativa dovrà essere supportato da un necessario adeguamento delle aree a servizi;
- Ambiti di trasformazione: L'ambito AP2 e l'area destinata ad attrezzature pubbliche e/o di uso pubblico (ex. Dep. Militare) risultano parzialmente incluse in classe IV di fattibilità geologica, condizione questa della quale si dovrà tener conto nell'attuazione degli interventi; si segnala la presenza di vincolo paesaggistico per alcuni ambiti di trasformazione (ATR2, ATR3, ATR4, ATR5, ATR17, ATR18, ATR19, ATR20, ATR21, ATR22, ATR23, ATC1, AP1, AP2) con conseguente necessità di acquisire la relativa autorizzazione preventiva; si evidenzia la presenza di alcuni ambiti di trasformazione all'interno del corridoio primario della RER (ATR2, ATR3, ATR4, ATR9 E ATR 17 in parte, ATR18, ATR19, ATR20, ATR21, ATR22, ATR23, ATC1, ATC3 ATA1 AP1 in parte, AP2) con necessità di individuare interventi di mitigazione dell'impatto visivo anche prevedendo idonee forme di compensazione; ATC1 e AP1 interessano aree di interesse archeologico individuate dal PTCP per le quali occorrerà effettuare approfondimenti di concerto con la competente Soprintendenza; si forniscono indicazioni per la compatibilizzazione paesistica degli interventi previsti negli ambiti di trasformazione specie in quelli soggetti a vincolo paesistico.

2 - TAVOLA DELLE PREVISIONI

Si evidenzia che, secondo i criteri Regionali di attuazione della LR 12/05, la Tavola delle previsioni di Piano dovrebbe rappresentare, fra l'altro, i vincoli e le classi di fattibilità geologica, idrogeologica e sismica;

Si richiamano altresì le modalità previste per l'individuazione del confine comunale;

3 - RAPPORTI CON LA VIA

Qualora negli ambiti a destinazione produttiva vengano insediate attività logistiche, deve essere verificata l'assoggettabilità alla VIA per le casistiche previste dalla LR 5/2010. In ogni caso i PUA relativi a tali ambiti di trasformazione dovranno essere corredati da uno specifico studio

1 - PRESCRIZIONI RELATIVE AL DOCUMENTO DI PIANO

- I criteri di dimensionamento richiamati nell'osservazione, sono riferiti al PRG e non tengono naturalmente conto di tutte le innovazioni normative e dei criteri di pianificazione nel frattempo sopravvenuti. Ciò detto va precisato che gli stessi criteri (Art. 28 commi 4 - 5 - 6 delle NTA del PTCP) pur auspicando incrementi edificatori correlati alla richiesta generata localmente, non definiscono limiti invincibili alla capacità insediativa indicando, per le previsioni eccedenti tale richiesta, l'assoggettamento delle stesse a concertazione ai sensi dell'ART. 18 del PTCP. Tale procedura è stata attivata secondo quanto previsto all'ART. 19 PTCP ed espletata in data 18.07.2011 a latere della conferenza finale per la VAS. Sempre in merito al dimensionamento si evidenzia come i criteri del PTCP non tengano in considerazione le peculiarità di talune località o zone particolarmente vocate allo sviluppo di seconde case anche per fini turistici (Rivanazzano rientra fra queste casistiche). In ogni caso sarà cura dell'Amministrazione Comunale valutare attentamente l'opportunità e le modalità per attuare le previsioni di Piano secondo i criteri di priorità indicati nell'osservazione.
- Ambiti di trasformazione: Gli interventi all'interno degli ambiti AP2 e dell'area per attrezzature pubbliche a confine con il comune di Godiasco, dovranno naturalmente essere compatibili con le classi di fattibilità geologica come previsto nelle NTA del Piano. Nelle aree di classe IV non sarà previsto alcun tipo di nuova edificazione.
- Si è a conoscenza del fatto che alcuni ambiti di trasformazione ricadono in zona soggetta a vincolo paesaggistico; i relativi interventi dovranno pertanto essere preventivamente autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, come previsto nelle NTA del Piano.
- Per quanto riguarda i rapporti fra alcuni ambiti di trasformazione e la RER, si richiamano le considerazioni di cui al punto a) delle controdeduzioni alle osservazioni ARPA di cui sopra. Per quanto riguarda l'area per attrezzature pubbliche a confine con il comune di Godiasco, anch'essa rientrante in elemento di 1° livello, è implicito il rispetto dei criteri attuativi della RER trattandosi di area soggetta ad intervento pubblico.
- Per gli ambiti ATC1 e ATAP1 che coinvolgono aree di interesse archeologico ai sensi del vigente PTCP, si richiama la tavola "4.2" e la norma di cui all'ART. 92 delle NTA del Pdr, volte esplicitamente a regolamentare gli aspetti evidenziati.

2 - TAVOLA DELLE PREVISIONI

Per ragioni di chiarezza espositiva, la verifica delle azioni di piano rispetto ai vincoli ed alle classi di fattibilità geologica è stata rappresentata su apposito elaborato -

	<p>sul traffico ed effetti indotti.</p> <p>4 - ASPETTI COMMERCIALI Si prende atto di quanto contenuto nello studio allegato al PGT.</p> <p>5 - CENTRI STORICI Si evidenzia la necessita' che all'interno del DdP siano posti in rilievo le varie fasi dello sviluppo urbano e dei suoi aspetti tipologico - funzionali, coerentemente con quanto disposto in merito dai criteri attuativi della L. 12; per il nucleo antico di Rivanazzano Terme, in particolare, si evidenzia una diversa perimetrazione rispetto a quella del PTCP, e se ne chiede motivazione;</p> <p>6 - ASPETTI VIABILISTICI In merito alla viabilita' si rappresenta la necessita' di evidenziare sulle tavole del PGT le strade Provinciali; si chiede inoltre di estendere le fasce di rispetto fino al limite del centro abitato, anche all'interno degli ambiti di trasformazione; si danno inoltre indicazioni circa la localizzazione dei nuovi accessi entro e fuori centro abitato, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli ambiti ATAP1, ATC1, ATP1, ATP2, ATP3 non potranno accedere direttamente alla viabilita' Provinciale ma attraverso la viabilita' esistente; - gli ambiti ATA1, ATC3, ATC4, non potranno accedere direttamente alla viabilita' Provinciale ma attraverso la viabilita' esistente e/o attraverso la rotatoria prospiciente; - la rotatoria sulla sp 461 dovra' essere realizzata contestualmente all'attuazione dell'ATPA2; - prestare particolare attenzione agli accessi degli ambiti ATC2, ATR17, ATR22, ATR23. <p>Si precisa che la variante di Voghera e quella che collega SP1 con SP461 sono incluse nei programmi della Provincia ma attualmente non sono tra gli obiettivi primari.</p> <p>Vengono altresì richiamati gli obblighi previsti dal DPR 142/04 a carico dei titolari che andranno ad attuare gli ambiti di trasformazione, per quanto concerne le mitigazioni del rumore nelle fasce di pertinenza acustica delle strade.</p> <p>7 - ASPETTI GEOLOGICI Si richiama l'obbligo di rispetto, per ogni intervento, delle classi di fattibilita' geologica come da studio allegato al PGT;</p> <p>8 - INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE - si richiama la DGR 8/8757/2008 relativa alla miglioramento del contributo di costruzione per gli interventi che interessano nuove aree agricole;</p> <ul style="list-style-type: none"> - si evidenziano alcuni errori materiali e/o incongruita' negli elaborati di Piano, da correggere; 	<p>TAV. 3.2 del DdP.</p> <p>L'individuazione del confine comunale e' stata effettuata secondo le modalita' richiamate, e formalmente concordata con i comuni confinanti (agli atti del PGT);</p> <p>3 - RAPPORTI CON LA VIA Nell'eventualita' evidenziata si procedera' secondo le disposizioni vigenti in materia.</p> <p>4 -</p> <p>5 - CENTRI STORICI Il quadro conoscitivo include, per quanto riguarda il sistema urbano, una serie di elaborati volti a comprendere l'evoluzione storica del sistema insediativo, l'assetto morfologico-funzionale dei vari aggregati urbani e la loro composizione tipologica. (Tav. 1.9, 1.10a, 1.10b, 1.11, 1.7), al fine di addivere alla perimetrazione del nucleo di antica formazione e alla successiva definizione delle modalita' d'intervento sui medesimi (Elab. 4.1, 4.2). Si ritiene pertanto adeguato il supporto analitico da questo punto di vista.</p> <p>Per quanto concerne il centro storico del capoluogo, il perimetro proposto dal PGT diverge sensibilmente rispetto a quello rappresentato nelle tavole del PTCP, per effetto di una piu' circostanziata e documentata lettura dello stato di fatto alla scala locale.</p> <p>6 - ASPETTI VIABILISTICI Nella TAV. 1.15 "Il sistema delle infrastrutture", sono individuate le diverse tipologie di strade esistenti, secondo la definizione data dal Nuovo Codice della Strada. Le strade Provinciali non rientrano nelle tipologie previste per quanto riguarda l'applicazione delle fasce medesime. Si fa in ogni caso presente che gli arretramenti previsti dal Codice sono applicati anche negli ambiti di trasformazione esterni al limite del centro abitato. Per quanto riguarda gli accessi ai nuovi ambiti si prende atto delle indicazioni fornite e si provvede ad inserirle nelle relative schede normative. Si prende altresì atto delle informazioni fornite in merito alla tangenziale di Voghera ed ai collegamenti tra SP1 e SP461, che in ogni caso restano strategiche per l'Amm.ne Comunale nell'ottica di una sostanziale razionalizzazione del traffico da e per la Valle Staffora.</p> <p>Le caratteristiche degli interventi da attuare nella nuova edificazione (riceettori) interna alla fascia di pertinenza acustica delle strade esistenti, sono sancite dalle disposizioni del Regolamento edilizio (e non quindi dalle NTA).</p> <p>7 - ASPETTI GEOLOGICI Le NTA del PGT comprendono una specifica sezione dedicata agli aspetti geologici, idrogeologici e sismici derivante dallo studio geologico allegato al PGT, alla quale tutti gli interventi sul territorio devono attenersi.</p> <p>8 - INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE Fa parte della prassi amministrativa applicare la maggioranza del contributo di costruzione secondo quanto disposto dalla normativa Regionale.</p>	
--	---	--	--

			<p>Si prende atto delle incongruenze rilevate che, tuttavia, riguardano simbologie diverse ma non contrastanti. Per quanto riguarda le aree a bosco si fa presente che le differenze riscontrate dipendono dagli approfondimenti effettuati nella fase conoscitiva, con verifiche anche il loco (principio di maggior definizione).</p> <p>Relativamente a quanto osservato in merito alla mancanza di un esplicito riferimento al Piano di illuminazione nel PGT: vedasi il punto 2.2.2 della Relazione generale.</p> <p>Si prende atto dei richiami alla vigente normativa in materia di certificazione energetica, di risparmio energetico, di riduzione delle emissioni ecc. L'applicazione di tale normativa e' tuttavia materia da Regolamento Edilizio.</p> <p>La tutela dei corsi d'acqua, del reticolo idrico minore nonche' delle captazioni per uso idropotabile, e' regolamentata nella specifica sezione Geologica delle NTA del PGT.</p> <p>Quanto alla dimostrazione di compatibilita' delle politiche d'intervento con le risorse economiche individuate dall'Amministrazione, si rimanda al punto 4.9 della Relazione del DdP.</p> <p>9 - INDICAZIONI A TITOLO COLLABORATIVO</p> <p>Per la sostenibilita' dei costi previsti dal Piano dei servizi vedasi quanto esplicitato al punto 11 della Relazione del PdS!</p> <p>L'obbligo per l'Amministrazione di dotarsi del PUGGS e' richiamato al punto 10 della Relazione del PdS.</p> <p>La trasmissione a Provincia e Regione della tavola delle previsioni di Piano nel formato richiesto, sara' effettuata dopo la definitiva approvazione del PGT e l'eventuale adeguamento del medesimo in accoglimento di osservazioni e/o prescrizioni.</p>
<p>- si evidenzia una diversa mappatura delle aree a bosco rispetto al vigente PTCP;</p> <p>- necessita' di indagini ambientali preliminari (Art. 242 Digs. 152/06) in caso di attuazione delle previsioni di Piano rispetto all'area per attrezzature pubbliche a confine con il comune di Godiasco (ex deposito militare);</p> <p>- non si riscontrano riferimenti espliciti alle disposizioni di cui alla L.R. 17/2000 relative al Piano di illuminazione comunale;</p> <p>- si richiamano le disposizioni vigenti in materia di certificazione energetica degli edifici, risparmio energetico e riduzione di emissione inquinanti, lotta all'inquinamento luminoso.</p> <p>- Risorse idriche: si richiamano le disposizioni vigenti a tutela dei corsi d'acqua e del reticolo idrico minore, da rispettare negli ambiti di trasformazione, nonche' le limitazioni da porre in atto all'interno delle fasce di rispetto dei pozzi per uso idropotabile.</p> <p>- Risorse economiche: tra i contenuti del DdP deve esserci la dimostrazione di compatibilita' delle politiche di intervento, con le risorse economiche attivabili dall'Amministrazione Comunale.</p> <p>-9- INDICAZIONI A TITOLO COLLABORATIVO</p> <p>- Necessita' che il Piano dei Servizi espliciti la sostenibilita' dei costi previsti in relazione alle risorse attivabili dall'Ente;</p> <p>- Il PUGGS deve essere integrato con le nuove previsioni di piano;</p> <p>- La tavola delle Previsioni di Piano dovra' essere restituita in formato shapefile, trasmettendo i vari livelli informativi a Provincia e Regione secondo quanto previsto dalla DGR 8/1681/2005.</p>			

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to DR. ROMANO FERRARI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to AVV. FRANCESCO MATARAZZO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto Segretario certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo pretorio di questo comune il giorno 08.02.2012 e vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì, 08.02.2012

F.to AVV. FRANCESCO MATARAZZO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il giorno . . . E' DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì, _____

F.to AVV. FRANCESCO MATARAZZO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.



IL SEGRETARIO COMUNALE